COMUNE DI
DIMARO FOLGARIDA

Provincia di Trento

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2024-2026
DUPS

IL DUP semplificato - Premessa

Gli Enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, l'art.170 del TUEL DUP semplificato ai sensi di quanto previsto dall'allegato 4/1 del D.Lgs 119/2011 e ss.mm.ii..

La Legge di Bilancio 2018 nel comma 887 dell'articolo 1, Legge n. 205/2017, ha previsto che il Ministero dell'Economia e delle Finanze provvedesse all'aggiornamento del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, al fine di semplificare ulteriormente la disciplina del DUP semplificato per gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze con proprio decreto del 18 maggio 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 132 del 09/06/2018 ad oggetto "Semplificazione del Documento Unico di Programmazione", ha fornito una struttura tipo di DUP semplificato per i Comuni sotto i 5.000 abitanti.

Il Documento unico di programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico- finanziaria.

A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Il Documento Unico di Programmazione Semplificato si compone di due sezioni:

Parte prima - analisi della situazione interna ed esterna dell'ente:

- risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio-economica dell'ente;
- modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- sostenibilità economico finanziaria dell'ente;
- gestione risorse umane;
- vincoli di finanza pubblica.

Parte seconda - indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di bilancio:

- entrate;
- spese;
- raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa;
- principali obiettivi delle missioni attivate;
- gestione del patrimonio con riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;
- obiettivi del gruppo amministrazione pubblica;
- piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa;
- altri eventuali strumenti di programmazione.

Si evidenzia che la durata temporale del D.U.P. NON coincide con la durata del mandato dell'Amministrazione e che pertanto i contenuti del presente documento avente durata triennale, coprono l'arco temporale prossimo, mentre il programma di mandato avente durata quinquennale troverà applicazione per l'intero lustro.

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento anno 2011 (comune nato il 01.01.2016 dalla fusione dei Comuni di Dimaro e di Monclassico)

Popolazione residente alla fine dell'anno precedente (31/12/2022):		2077
di cui		
	maschi	998
	femmine	1079
di cui		
	In età prima infanzia (0/2 anni)	47
	In età prescolare (3/6 anni)	69
	In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	164
	In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	311
	In età adulta (30/65 anni)	1072
	Oltre 65 anni	414
	Nati nell'anno	17
	Deceduti nell'anno	25
	Saldo naturale	-8
	Immigrati nell'anno	88
	Emigrati nell'anno	73
	Saldo migratorio	15
	Saldo complessivo (naturale + migratorio)	7

Risultante del Territorio

Superficie	Kmq 36
Risorse idriche	
Laghi	0
Fiumi	2
Strade	
Urbane	Km 20
Autostrade	-
Strade extraurbane	-

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato	SI
Piano regolatore – PRGC – approvato	SI
Piano edilizia economica popolare – PEEP	NO Piano
Insediamenti Produttivi- PIP	NO

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asilo Nido	n	1
Scuole dell'infanzia	n	2
Scuole primarie	n	1
Strutture residenziali per anziani	n	0
Impianti sportivi	n	1

Cimiteri	n	2
Biblioteca	n	1
Teatro	n	1
Depuratori acque reflue	n	1
Discariche rifiuti	n	1
Verde Pubblico	Mq.	3700
Farmacie	n	1
Servizi Sociali		SI
Parchi	n	3

MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

A) GESTIONE DIRETTA

Servizio	Modalità di Svolgimento
Impianti sportivi	Gestione diretta
Cimiteri	Gestione diretta
Strade Comunali	Gestione diretta
Biblioteca	Gestione diretta
Rete acquedotto	Gestione diretta
Rete illuminazione pubblica	Gestione diretta
Verde Pubblico	Gestione diretta
Spazzamento strade	Gestione diretta
Manutenzione impianti Potabilizzazione	Gestione diretta
Teatro comunale	Gestione diretta
Servizio Polizia locale	Gestione diretta
Parco San Lorenzo frazione Dimaro	Gestione diretta
Cantiere Comunale	Gestione diretta (n. 10 mezzi)

B) GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA

Servizio	Modalità di Svolgimento
Scuole dell'infanzia	Sul territorio sono presenti: 1 Scuola provinciale dell'infanzia di Monclassico: PAT L.P. 13 dd. 21.03.1977 1 Scuola dell'infanzia equiparata di Dimaro
Scuole Primarie	1 a Dimaro e partecipazione alle spese ordinarie e straordinarie Scuola Unificata di Croviana.
Scuole secondarie	1 a Malè: gestione spese edificio sede della scuola secondaria Istituto comprensivo di Malè.

C) GESTIONE ATTRAVERSO SOCIETA' IN HOUSE

Servizio	Modalità di Svolgimento
Servizio di trasporto pubblico urbano turistico invernale ed estivo per la Val di Sole	Concessione a Trentino trasporti SpA e convenzione tra comuni

D) TRAMITE APPALTO

Servizio	Modalità di Svolgimento
Sgombero neve	Affidato tramite Appalto
Analisi Acque	Affidato tramite appalto alla Dolomiti Holding SpA
Produzione energia elettrica	Affidato tramite appalto
Asilo Nido	Affidato tramite appalto alla Cooperativa la Coccinella (con posti n. 48)
Smaltimento ghiaino	Affidato tramite appalto
Manutenzione illuminazione pubblica	Affidato tramite appalto
Pulizia immobili comunali (sedi municipali, teatro, biblioteca e sale comuni)	Affidato tramite appalto

E) GESTIONE AFFIDATA AD ALTRI SOGGETTI

Servizio	Modalità di Svolgimento
Scuole dell'infanzia	Scuola dell'infanzia equiparata di Dimaro gestita dalla Federazione Provinciale Scuole Materne
Servizio diffusione messaggi pubblicitari e riscossione gettito pubblicità	Servizio in concessione a terzi (Ica srl)
Servizio Tagermutter	Servizio in concessione a terzi

F) ALTRE MODALITA' DI GESTIONE DI SERVIZI PUBBLICI

Servizio	Modalità di Svolgimento
Centro di raccolta materiali CRM	n. 1 a Monclassico e n. 1 a Commezzadura (in Convenzione con il Comune di Commezzadura) gestiti entrambi tramite concessione a terzi / Comunità della Valle di Sole
Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani	Concessione a terzi: Comunità della Valle di Sole
Servizi Sociali	Protocollo d'intesa Comunità della Valle di Sole per l'organizzazione e la gestione del Piano Giovani Bassa Val di Sole
Servizio bibliotecario intercomunale e gestione Punto di lettura Mezzana	Ente capofila della convenzione con il Comune di Mezzana
Parco Biolago Parco Il Boschetto	n. 1 a Monclassico - concessione del servizio di gestione n. 1 a Carciato - concessine del servizio di gestione
Servizio emissione permessi per raccolta funghi	Azienda per il Turismo delle Valli di Sole Peio e Rabbi S.c.p.a.
Servizio di trasporto pubblico urbano turistico invernale per la Val di Sole	Comuni di Caldes, Commezzadura, Croviana, Dimaro Folgarida, Malè, Mezzana, Peio, Pellizzano, Rabbi, Terzolas e Vermiglio

L'ente detiene le seguenti partecipazioni:

DENOMINAZIONE	% di partecipazione	PUBBLICAZIONE BILANCI CONSUNTIVI
Trentino Trasporti SpA	0,04793	https://www.trentinotrasporti.it/ sezione – società trasparente
Trentino Digitale SpA	0,0097	trentinodigitale.it sezione – società trasparente https://www.trentinodigitale.it/Societa/Bilancio-2021
Consorzio dei Comuni Trentini	0,54	http://www.comunitrentini.it sezione – società trasparente- bilanci

Dolomiti Energia SpA	0,0832	www.gruppodolomitienergia.it Dolomiti Energia – bilanci
SET Distribuzione SpA	0,4445	www.set.tn.it la societa – dati di bilancio
Dolomiti Energia Holding SpA	0,0025	www.gruppodolomitienergia.it anticorruzione e trasparenza - bilanci
Primiero Energia SpA	0,0895	www.primieroenergia.com società trasparente – bilanci
Funivie Folgarida Marilleva SpA	0,0402	https://www.ski.it Funivie Folgarida Marilleva – area istituzionale – area soci - bilanci
Azienda per il turismo delle Valli di Sole Peio e Rabbi società consortile SpA	6,396	www.visitvaldisole.it organizzazione trasparente - bilanci
Trentino Riscossioni SpA	0,0202	http://www.trentinoriscossionispa.it sezione - società trasparente

- enti strumentali controllati: 0
- enti strumentali partecipati: 0
- società controllate: 4

L'ente ha effettuato la ricognizione ordinaria delle società partecipate con deliberazione del Consiglio comunale n. 41 d.d. 21 dicembre 2022, ritenendo di mantenere le partecipazioni possedute del Comune di Dimaro Folgarida.

Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il T.U.S.P. (Testo unico in materia di società a partecipazione Pubblica) approvato con d.lgs. 19.08.2016 n. 175 è stato integrato e modificato dal Decreto legislativo 16.06.2017 n. 100, ed ai fini dell'adeguamento dell'ordinamento locale alla normativa citata, la Provincia Autonoma di Trento ha emanato, con l'art. 7 della L.P. 29 dicembre 2016 n. 19 (legge finanziaria) nuove disposizioni in materia di società della Provincia e degli enti locali. La normativa provinciale sancisce che gli enti locali della Provincia Autonoma di Trento non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessari al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e comunque diverse da quelle prescritte dall'art. 4 del d.lgs. n. 175/2016.

Le condizioni di cui all'art. 4 c. 1 e 2 del D.lgs. n. 175 /2016 si intendono comunque rispettate qualora la partecipazione o la specifica attività da svolgere siano previste dalla normativa statale, regionale o provinciale. Si possono, dunque, mantenere partecipazioni in società che hanno per oggetto:

a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta Provinciale, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia Autonoma di Trento e Consiglio delle Autonomie Locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Ai sensi dell'art. 18, co. 3 bis 1, l.p. 1° febbraio 2005, n. 1 e dell'art. 24 co. 4 L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e ss.mm.ii., gli Enti locali della Provincia di Trento sono tenuti, con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, e ad adottare un programma di razionalizzazione, soltanto qualora siano detentrici di partecipazioni in società che integrino i presupposti indicati dalle norme citate. Tali disposizioni assolvono, nel contesto locale, alle finalità di cui all'analogo adempimento, previsto dalla normativa statale all'art. 20 d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, ed hanno trovato applicazione "a partire dal 2018, con riferimento alla situazione del 31 dicembre 2017" (art. 7 co. 11, l.p. 29 dicembre 2016, n. 19).

Il Comune di Dimaro Folgarida ha quindi predisposto, in data 11 agosto 2015, con delibera del consiglio comunale n. 42, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 37 di data 28.09.2017 è stata approvata la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2016, Revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell' art. 7 co. 10 L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100;

In data 21.12.2022 con deliberazione del Consiglio comunale n. 41, è stata effettuata la ricognizione obbligatoria ordinaria delle partecipazioni societarie possedute dal Comune al 31.12.2021;

Le partecipazioni del Comune di Dimaro Folgarida, per le quali la detenzione è ammessa ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016 ed ai sensi dell'articolo 24 della Legge provinciale 29 dicembre 2016 n. 19, sono le seguenti:

Trentino Trasporti spa. (quota partecipazione 0,04793%); società di sistema della Provincia Autonoma di Trento la cui attività prevalente è il trasporto terrestre di passeggieri in aree urbane e suburbane;

Trentino Digitale s.p.a. nata dalla fusione tra Informatica Trentina Spa E Trentino Network (quota partecipazione 0,0097%); società di sistema della Provincia Autonoma di Trento che offre servizi di supporto ad attività istituzionali nel settore dell'informatica e telematica ammessi ex L. 244/2007 e s.m..

Consorzio dei Comuni Trentini soc. cooperativa (quota partecipazione 0,54%); attività qualificabile come produzione di servizi strumentali allo svolgimento delle funzioni proprie dell'Ente quali assistenza e consulenza in materie di interesse, rappresentanza a livello istituzionale.

Dolomiti Energia Holding S.p.a. (quota partecipazione 0,0025%): organizzazione di mezzi tecnici economici finanziari ed umani per la progettazione, la costruzione e la gestione di impianti nonché l'assunzione, la gestione e l'esercizio dei servizi nei settori energetico, ecologico e delle telecomunicazioni;

Dolomiti Energia S.p.a. (quota partecipazione 0,0832%): commercializzazione di energia elettrica, gas, calore, gestione fatturazione e customer service per il servizio idrico;

Set Distribuzione S.p.a. (quota partecipazione 0,4445%): svolge attività qualificabile come di pubblico servizio relativa alla distribuzione di energia elettrica nel territorio della provincia autonoma di Trento: realizzazione, manutenzione e gestione di reti di distribuzione per il servizio stesso;

Primiero Energia s.p.a (quota partecipazione 0,0895%): svolge attività di produzione, acquisto, trasporto, distribuzione e vendita di energia idroelettrica, costruzione e gestione di impianti di produzione elettrica da fonti rinnovabili e non;

Funivie Folgarida Marilleva s.p.a. (quota partecipazione 0,0402%): svolge attività di gestione degli impianti di risalita. Partecipazione di carattere simbolico considerata la grande rilevanza che detta società riveste per lo sviluppo turistico ed economico del nostro territorio comunale.

Azienda per il Turismo delle Valle di Sole, Peio e Rabbi soc. consortile per azioni (quota partecipazione attuale 6,396%) all'epoca definita Azienda di Promozione turistica della Valle di Sole, Peio e Rabbi soc. cooperativa. Svolge servizi di informazione ed assistenza turistica, nonché iniziative di marketing turistico ed iniziative di valorizzazione del patrimonio ambientale culturale e storico del territorio; assicura servizi legati alle esigenze specifiche di un territorio che ha sviluppato negli anni una forte vocazione turistica.

Trentino Riscossioni Spa, con una partecipazione pari allo 0,0202% che svolge attività di produzione di servizi strumentali all'ente nell'ambito della riscossione e gestione delle entrate per gli Enti Pubblici del Trentino quale Società di sistema.

Trentino Trasporti S.p.A, Trentino Riscossioni S.p.A., Trentino Digitale S.p.A sono società di sistema a capitale pubblico finalizzate all'erogazione di servizi in affidamento diretto alla Provincia e ai Comuni soci. Esse sono partecipate in via maggioritaria dalla Provincia ma sono congiuntamente controllate anche dai Comuni soci in base ai criteri definiti nelle convenzioni per la governance approvate a partire dal 2020 al fine di consentirne l'iscrizione nell'elenco delle società in house gestito da ANAC ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016 (dal 1 luglio 2023 non più in vigore in seguito all'entrata in vigore del D.Lgs. 36/2023.

Anche il Consorzio dei Comuni Trentini società cooperativa opera come società che eroga servizi a favore dei Comuni soci che hanno il controllo congiunto ai fini dell'affidamento diretto dei servizi dalla stessa erogati.

Il Comune di Dimaro Folgarida partecipa esclusivamente ad enti societari le cui forme giuridiche sono espressamente ammesse dal Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica.

Il Comune fa espressa dichiarazione di ritenere i servizi e le funzioni esplicate dalle partecipate strettamente necessarie al perseguimento dei propri fini istituzionali.

SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA

Situazione di cassa dell'Ente

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente (rendiconti approvati):

Anno di riferimento	Fondo cassa al 31/12
31/12/2022	€ 1.570.104,65
31/12/2021	€ 1.202.941,91
31/12/2020	€ 1.179.264,40

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente:

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
Anno precedente (2021)	0	€ 0,00
Anno precedente – 1 (2020)	0	€ 0,00
Anno precedente – 2 (2019)	0	€ 0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli nel triennio:

Anno di riferimento	Interessi passivi Impegnati (a)	Entrate accertate tit.1-2-3 (b)	Incidenza (a/b)%
Anno precedente (2022)	14.924,10	6.358.165,97	0,23%
Anno precedente – 1 (2021)	16.944,73	5.859.359,87	0,29 %
Anno precedente – 2 (2020)	18.867,94	5.788.535,68	0,33 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
Anno precedente (2022)	€ 0,00
Anno precedente – 1 (2021)	€ 0,00
Anno precedente – 2 (2020)	€ 0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente **non ha rilevato** un disavanzo di amministrazione.

Ripiano ulteriori disavanzi
Non risultano disavanzi da ripianare.

GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Relativamente alle disposizioni in materia di assunzioni di personale attualmente in vigore, si richiama il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale sottoscritto il 16 novembre 2020 con il quale le parti avevano concordato di introdurre un sistema di regole per le assunzioni basato sulle "dotazioni standard" che superasse il precedente sistema fondato su vincoli legati al turn over del personale che non consentiva ai comuni sottorganico di incrementare le proprie dotazioni.

Tale sistema è stato introdotto nel 2021 con l'approvazione del comma 3.2 dell'art. 8 della L.P. 27/2010 che ha modificato la disciplina delle assunzioni vigente introducendo, per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, il criterio della dotazione standard da definire con provvedimento della Giunta provinciale. Tale norma consente ai Comuni che hanno una dotazione di personale inferiore a quella standard di assumere nuove unità fino a copertura delle stesse.

Il primo provvedimento attuativo della nuova disciplina in materia di assunzioni è la deliberazione della Giunta provinciale n. 592 dd. 16.04.2021 i cui allegati, oltre a definire norme per l'assunzione di personale applicabili a tutti i comuni indipendentemente dalla classe demografica, ha stabilito la metodologia per l'individuazione della dotazione standard di unità di personale (paragrafo 2 dell'Allegato A) e definito la dotazione standard per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

Come si evince dalla Tabella A dell'allegato A del provvedimento richiamato, al Comune di Dimaro Folgarida è stata data la possibilità di assumere personale incrementale per 1,5 unità (corrispondente a 1 dipendente a tempo pieno e a 1 dipendente a tempo parziale a 18 ore settimanali).

Tale disciplina ha subito nel tempo varie modifiche ed è ora regolata in modo organico dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 726 dd. 28 aprile 2023 il cui allegato A), paragrafo 1 richiama e conferma per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti la possibilità di assumere personale nel limite della dotazione standard approvata dalla Giunta provinciale con la deliberazione n. 592/2021; per il Comune di Dimaro Folgarida è dunque confermata la possibilità di assumere nuovo personale in ragione di 1,5 unità.

Le assunzioni necessarie per raggiungere la dotazione standard teorica potenziale definita dalla deliberazione della Giunta provinciale sopra richiamata sono utilizzabili una tantum e sono consentite oltre i limiti della spesa del personale dell'anno 2019. Il Comune dovrà autonomamente valutare la sostenibilità della spesa a regime derivante dalle nuove assunzioni consentite.

Ai sensi del comma 3.2.2 dell'art. 8 della L.P. 27/2010 gli enti locali possono comunque assumere, (oltre il limite della spesa del personale dell'anno 2019), personale a tempo indeterminato e determinato a seguito di cessazione dal servizio di personale necessario per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrare tariffarie a condizione che ciò non determini aumenti di imposte, tasse e tributi, o se il relativo onere è interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione Europea, nella misura consentita dal finanziamento. Sono sempre ammesse le assunzioni obbligatorie a tutela di categorie protette.

Al fine di sfruttare la possibilità di incrementare le unità di personale nel limite della dotazione standard definita dalla Giunta provinciale, con deliberazione n. 726 dd. 28/04/2023, con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 dd. 21/09/2023, è stata modificata la dotazione organica per aumentare il personale in organico da 28 a 30. Con successiva deliberazione della Giunta comunale n. 150 dd. 26/09/2023 è stata modificata la pianta organica e assegnato il personale aggiuntivo rispettivamente al Servizio LL.PP. e gestione del patrimonio (n. 1 unità C base – assistente tecnico a 36 ore) e al Servizio Finanziario (n. 1 unità C base – assistente amministrativo/contabile a 18 ore settimanali).

Nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale, integrazione 2023 e accordo per l'anno 2024 sottoscritto in data 7 luglio 2023, nulla viene innovato rispetto alla disciplina vigente in materia di personale.

IL MODELLO ORGANIZZATIVO DEL COMUNE DI DIMARO FOLGARIDA

Il modello organizzativo del Comune di Dimaro Folgarida è definito dal Regolamento di organizzazione approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 dd. 19.01.2016.

Esso prevede che il Comune si articola in:

- Strutture di primo livello: caratterizzate dall'uso integrale delle risorse e dall'attribuzione di un budget unico, costituite da una pluralità di articolazioni raggruppate in base all'affinità ed alla connessione funzionale;
- Strutture di secondo livello: a cui fa capo la responsabilità di presidiare un'area di bisogno definita, attraverso la combinazione delle risorse disponibili.
- L'articolo 6 del sopra richiamato Regolamento dispone che a ciascuna struttura è preposto un responsabile incaricato della gestione delle risorse assegnate.

Spetta al Sindaco, sentita la Giunta la preposizione dei suddetti responsabili, l'attribuzione e la definizione dei relativi incarichi, la eventuale conferma.

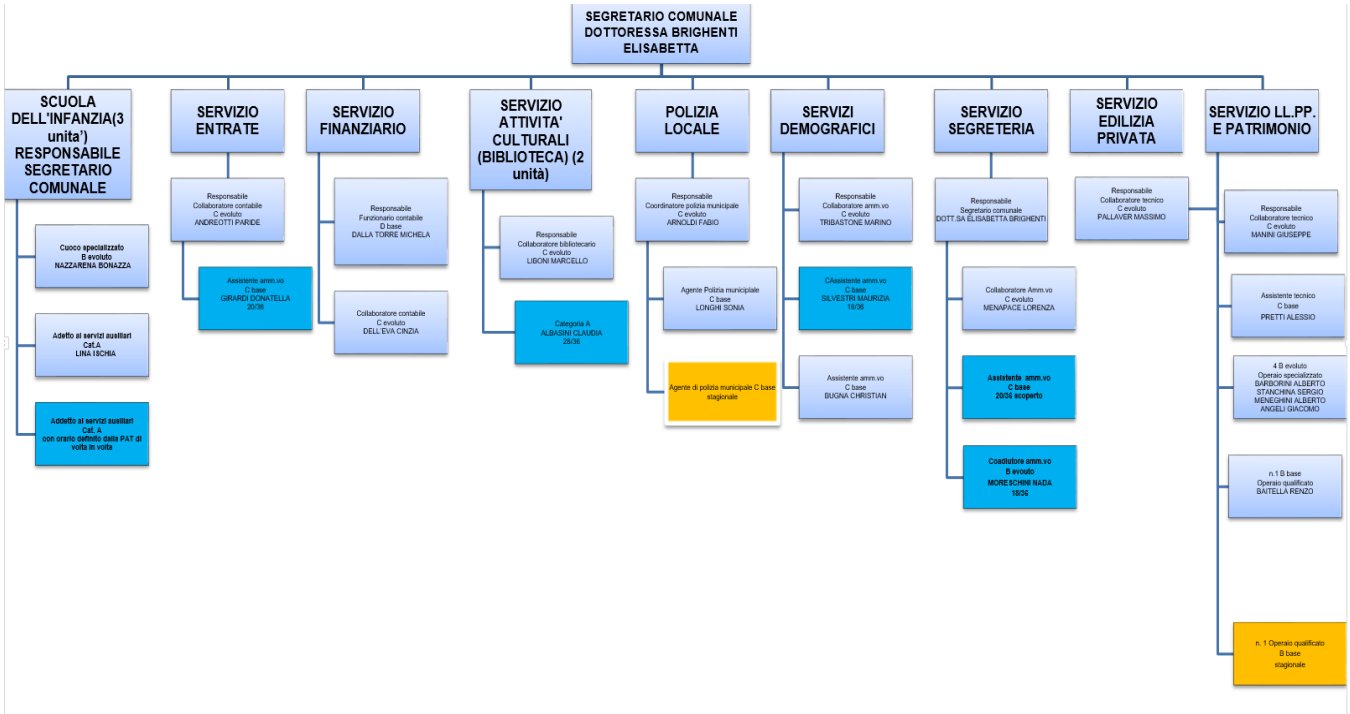
L'articolo 7 dispone inoltre che i responsabili delle strutture di primo livello, in conformità all'indirizzo politico-amministrativo stabilito dagli organi di governo, alla cui formazione collaborano, negoziano le risorse, ne garantiscono la gestione amministrativa, tecnica e finanziaria mediante l'esercizio di autonomi poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate.

La struttura organizzativa del Comune di Dimaro Folgarida è attualmente composta da sole strutture di primo livello alle quali sono preposti funzionari responsabili, alcuni dotati di PO e altri dotati di Area direttiva.

Tale organizzazione necessita di una riformulazione, anche alla luce della recente entrata in servizio del nuovo Segretario comunale, che preveda una maggiore aderenza al regolamento di organizzazione sopra citato.

L'attuale assetto organizzativo è ormai consolidato nel tempo e pertanto la sua modificazione necessita di tempo e dell'intervento di regolamenti e atti programmatori maggiormente incisivi.

La struttura organizzativa del Comune di Dimaro Folgarida è attualmente così articolata:



Il Comune di Dimaro Folgarida non ha in essere convenzioni per la gestione associata dei servizi.

ANDAMENTO DELLE RISORSE UMANE:

Nel corso degli ultimi 2/3 anni il Comune di Dimaro Folgarida ha scontato un pressante turn over del personale con particolare riferimento alla figura del Segretario comunale e delle restanti figure apicali cessate per pensionamento o per dimissioni lasciando vacanti posti strategici dell'organico non immediatamente coperti a causa delle difficoltà ad attivare le procedure di sostituzione a causa dell'assenza del segretario e dalla crescente difficoltà di reperire risorse qualificate nell'ambito della contabilità pubblica e dei servizi tecnici. Tale criticità sembra persistere in quanto il responsabile del servizio edilizia privata, assunto nel settembre 2023, ha già rassegnato le dimissioni comunicando di cessare dal servizio il 18.12.2023.

Indirizzo strategico dell'Amministrazione nel prossimo triennio è dunque quello di reperire le necessarie risorse per riportare a regime la dotazione organica e garantire continuità ai servizi anche alla luce degli arretrati importanti accumulatisi nel periodo di assenza del personale sopra descritto.

Indirizzo strategico è inoltre quello di utilizzare le facoltà assunzionali incrementali previste dalla disciplina provinciale sopra citate per rafforzare l'organico ni settori particolarmente sensibili al turn over.

IL QUADRO DI RIFERIMENTO CONTRATTUALE

A livello provinciale sono stati sottoscritti gli accordi per il rinnovo del contratto collettivo 2019/2021 sia per la parte dell'area delle categoria sia dell'area dirigenziale, riconoscendo gli adeguamenti retributivi e la corresponsione degli arretrati.

E' stato altresì attuato l'accordo per il riconoscimento della progressione orizzontale al personale dell'area delle categorie.

Nell'ottobre del 2023 è stato inoltre riconosciuto al personale l'emolumento retributivo una tantum per l'anno 2023.

Le maggiori retribuzioni riconosciute al personale dagli accordi sopra richiamati sono finanziati con trasferimento provinciale.

Nel corso del 2024 è prevista la sottoscrizione dell'accordo decentrato Foreg obiettivi specifici a favore del personale dell'ente in continuità con quanto effettuato nel corso del 2023, riconoscendo l'1% del monte salari al personale operaio per il servizio di sorveglianza attiva nel periodo invernale.

Per il dettaglio si rinvia alla sezione operativa del DUP – programma triennale del fabbisogno del personale.

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il mantenimento nel tempo dell'equilibrio nei conti della finanza pubblica è un obiettivo primario dello Stato a cui concorrono tutti gli enti.

Infatti, a decorrere dal 2017, gli enti locali devono raggiungere un saldo finanziario non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, con alcuni correttivi validi per i singoli esercizi del triennio (deroghe specifiche).

Lo stesso obiettivo deve essere poi garantito anche a rendiconto.

L'art. 1, commi 819-826, della Legge di bilancio dello Stato per l'anno 2019 (Legge n. 145/2018) detta la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, stabilendo che gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Rimane peraltro tuttora vigente anche l'art. 9 della Legge costituzionale n. 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, in materia di concorso degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica, in base al quale gli stessi devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'art. 10 della citata Legge 243/2012.

Il Comune di Dimaro Folgarida è in equilibrio di bilancio e nel quinquennio precedente HA RISPETTATO i vincoli di finanza pubblica.

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali. Si evidenzia che **la durata temporale del D.U.P. NON coincide con la durata del mandato dell'amministrazione** e che pertanto i contenuti del presente documento avente durata triennale, coprono l'arco temporale prossimo, mentre il programma di mandato si esaurirà in modo naturale con la decadenza della presente amministrazione.

POLITICHE DI BILANCIO E TRIBUTARIE DELL'AMMINISTRAZIONE

In tema di risorse a disposizione per l'arco triennale di riferimento si prospettano tempi decisamente complessi e difficili, che richiederanno una politica di bilancio di massimo rigore, sia nella parte corrente che nelle spese di investimento.

È stata confermata quantomeno per i prossimi due esercizi la sostanziale impossibilità di accedere allo strumento dei mutui e quindi si potrà contare sui propri avanzi di amministrazione, sempre che non vengano reintrodotte limitazioni anche al loro uso come nel recente passato. Ecco quindi che l'attività politica di recuperare finanziamenti specifici, rivestirà un ruolo determinante nel mettere a disposizione risorse fresche da investire nelle opere pubbliche. In considerazione di ciò potrebbe essere rivisto l'ordine prioritario delle opere programmate.

Anche se la situazione generale non fa intravedere importanti risorse, continueremo quotidianamente nel lavoro di ricerca per dotare il Comune delle maggiori risorse possibili.

L'obiettivo, in linea con le disposizioni di legge, è di effettuare un'imposizione tributaria agli attuali livelli che sono stati mantenuti vicino al minimo previsto dalla normativa provinciale; Pertanto fino a che le norme lo consentiranno, si conferma l'esenzione IMIS per la casa di abitazione; per quanto riguarda i servizi di acquedotto fognatura e depurazione, e servizio rifiuti, i cui costi per legge devono essere coperti interamente dagli utenti, l'impegno dell'amministrazione è quello di attuare tutti i risparmi possibili per contenere al massimo i costi.

ENTRATE

TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

La componente essenziale dell'analisi strategica è costituita dalle risorse finanziarie a disposizione dell'ente per la realizzazione dei propri programmi.

Si presenta di seguito una visione d'insieme delle principali entrate correnti del Comune di Dimaro Folgarida, distinguendo tra entrate tributarie e entrate extratributarie.

La politica fiscale e tributaria comunale rimane quella definita con le precedenti manovre finanziarie a favore delle famiglie e delle attività economiche. Le misure introdotte hanno ad oggetto l'esenzione IMIS per le abitazioni principali e assimilate, le aliquote agevolate per particolari fabbricati, le deduzioni ed esenzioni per casi dettagliati dalla norma e dal protocollo d'intesa, la conferma della facoltà per gli enti locali di stabilire aliquote agevolate ovvero esenzioni per le categorie catastali D8 e per aree edificabili. Resta fermo l'impegno dei comuni a non incrementare le aliquote base.

IMIS – IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE

La Provincia autonoma di Trento, con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2024 sottoscritto in data 7 luglio 2023 ha confermato, anche per il periodo d'imposta 2024, il quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni dell'IM.I.S. in vigore dal 2018, a cui corrispondono trasferimenti compensativi ai Comuni da parte della Provincia con oneri finanziari a carico del bilancio di quest'ultima.

Il Comune, tenuto conto dei servizi da erogare ai cittadini e nell'ambito del potere impositivo locale per gli anni 2024 – 2026 intende proseguire con i seguenti interventi:

- la disapplicazione dell'IMIS per le abitazioni principali e fattispecie assimilate ad esclusione delle abitazioni di lusso (0,35 per cento);
- l'aliquota agevolata dello 0,55% per i fabbricati strutturalmente destinati alle attività produttive, categoria catastale D1 fino al 75.000 Euro di rendita, D7 e D8 fino a 50.000 Euro di rendita e l'aliquota agevolata dello 0,00% per i fabbricati della categoria catastale D10 (ovvero comunque con annotazione catastale di strumentalità agricola) fino a 25.000 Euro;
- l'aliquota agevolata dello 0,79% per i fabbricati destinati ad attività produttive e dello 0,1% per i fabbricati D10 e strumentali agricoli;
- l'aliquota ulteriormente agevolata dello 0,55 per cento (anziché dello 0,86) per alcune specifiche categorie catastali e precisamente per i fabbricati iscritti in catasto alle categorie:
  - C1 fabbricati ad uso negozi
  - C3 laboratori per arti e mestieri
  - D2 fabbricati ad uso di alberghi e di pensioni
  - A10 fabbricati ad uso di studi professionali;
- La deduzione della rendita catastale di un importo par ad Euro 1.500 per i fabbricati strumentali all'attività agricola la cui rendita è superiore a 25.000 Euro;
- l'aliquota dello 0,895 per cento per le aree edificabili;
- l'aliquota dello 0,895 per cento per le categorie residuali (incluse le seconde case);
- i valori di riferimento delle aree edificabili sono stati individuati dal Comune con deliberazione n. 10 del 11.04.2022;

Il Protocollo sigla l'impegno di tutti i comuni, con riferimento alle attività produttive, a non incrementare le aliquote base sopra indicate.

Si auspica che la Provincia continui ad impegnarsi a confermare il maggior stanziamento previsto già per gli anni scorsi del fondo di solidarietà.
Per quanto riguarda i valori delle aree edificabili ai fini dell'imposta si ritiene di confermare quando deliberato negli anni scorsi, salvo modifiche conseguenti alla variante del piano regolatore in corso di prima adozione.

Il Comune di Dimaro Folgarida cercherà di contenere al minimo sostenibile l'imposizione fiscale in capo ai propri contribuenti mantenendo invariate le aliquote.

Gettito periodo 2022-2026:

Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
2.271.703,40	2.1900.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA (LEGGE 160/2019 – ARTICOLO 1, COMMI DA 816 A 836)

In attuazione ed esecuzione dei commi da 816 a 847 e seguenti dell'art. 1 della legge n. 160 del 2019, il Comune nel 2021 con proprio regolamento ha istituito e disciplinato il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria del canone per le aree e spazi mercatali approvato con delibera del consiglio comunale n. 12 del 18.03.2021,

Con il nuovo regolamento si vanno a sostituire i precedenti che disciplinavano il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 204 di data 21.12.2021 è stata affidata per gi anni dal 2022 al 2026 la componente del Canone Unico riferita alla diffusione di messaggi pubblicitari, delle pubbliche affissioni e riscossione del relativo gettito alla Società ICA Srl. Il relativo contratto di concessione stabilisce un canone annuo pari ad € 8.500,00 anche per l'esercizio 2024.

È previsto inoltre un trasferimento compensativo della PAT di € 4.464,99 annui per l'esenzione delle insegne degli esercizi.

Si precisa che per l'anno 2024 il gettito derivante dal canone di concessione o esposizione pubblicitaria di cui alla L. 160/2019 Canone unico patrimoniale, è stato previsto nell'importo di euro 62.000,00.

Gettito periodo 2022-2026:

Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
30.000,00	62.000,00	62.000,00	62.000,00	62.000,00

ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO E LIQUIDAZIONE IMU/IMIS

Per quanto riguarda le attività di accertamento e liquidazione IMIS si prevede gettito per l'anno 2024 pari ad € 200.000,00 in considerazione delle rateizzazioni degli avvisi di accertamento emessi dall'Ufficio Entrate e delle attività di verifica programmata.

Gettito periodo 2022-2026:

Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
763.555,45	350.310,98	200.000,00	150.000,00	150.000,00

ADDIZIONALE SUL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA

Il D.L. n. 201 dd. 6 dicembre 2011 convertito dalla L. n. 214 dd. 22 dicembre 2011 ha stabilito che l'introito di tale imposta sia incassato dallo Stato. La Provincia Autonoma di Trento con il protocollo d'intesa integrativo in materia di finanza locale sottoscritto in data 27 gennaio 2012 e seguenti ha garantito che le diminuzioni dell'introito connesse alle riduzioni delle addizionali all'accisa sull'energia elettrica sono compensate con maggiori trasferimenti a valere sul fondo perequativo. Il maggior trasferimento conteggiato nel fondo perequativo ammonta ad € 24.500,00 circa.

TARIFFA DI IGIENE AMBIENTALE

A partire dall'esercizio 2009, il servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani e la fatturazione dello stesso sono affidati alla Comunità della Valle di Sole.

Il sistema di misurazione puntuale del rifiuto permette l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva. Il servizio di raccolta viene svolto in proprio dalla Comunità di Valle.

Le tariffe sono approvate dai Comuni sulla base di un piano finanziario redatto dalla Comunità della Val di Sole. Il Comune trasmette i propri costi alla Comunità di Valle che poi confluiranno in un unico Piano Finanziario con copertura delle spese al 100%.

Dal 1° gennaio 2020 è operativo il sistema di raccolta attraverso la misurazione del rifiuto secco non riciclabile conferito nelle apposite campane che sono dotate di un'adeguata strumentazione di misurazione.

Per quanto riguarda la tassa rifiuti occorre segnalare che l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambienti (ARERA) ha approvato in via definitiva i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei i costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti – delibera n.443/2019 del 31 ottobre 2019): nella delibera si revisiona completamente la metodologia di calcolo dei costi da inserire all'interno del piano economico finanziario P.E.F., oltre alla base annua di riferimento, alle voci da considerare e da escludere, alla fonte di reperimento dei dati (fonti contabili obbligatorie), prevedendo meccanismi perequativi e di conguaglio rispetto ai costi attuali.

Anche il procedimento di approvazione del P.E.F. viene profondamente rivisto, stabilendo che esso deve essere predisposto dal gestore dei rifiuti, e che non può essere solo un elenco di costi, ma deve contenere una relazione illustrativa ed una dichiarazione sottoscritta dal gestore che attesta la veridicità dei dati trasmessi.

La deliberazione n. 363/2021 di ARERA ha approvato il nuovo modello tariffario MTR-2 in vigore per il periodo 2022/2025. Le deliberazioni adottate dai soggetti titolari della tariffa quindi dovranno rispettare le nuove disposizioni, sia di merito che procedurali, stabilite da tale provvedimento, e questo con particolare riguardo alla predisposizione e validazione del piano finanziario nel quadro istituzionale dei rapporti e delle rispettive competenze tra Ente gestore del servizio rifiuti ed Ente territorialmente competente.

Inoltre la deliberazione n. 389/2023/R/RIF del 04/08/2023 di ARERA prevede ora l'aggiornamento biennale del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il biennio 2024-2025;

Gettito periodo 2022-2026:

Rendiconto 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
*80.954,40	*103.734,48	*110.000,00	*110.000,00	*110.000,00

L'importo in tabella si riferisce all'entrata extra tributaria rappresentata dalla quota che la Comunità di Valle rimborsa al comune per i costi di gestione C.R.M., spazzamento strade e gestione rapporti con gli utenti coperti dalla Tariffa di Igiene Ambientale incassata dal Gestore del Servizio.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

La Legge provinciale n. 36/1993 e s.m., in particolare l'articolo 9, fissa il principio generale per il quale la politica tariffaria dei Comuni è ispirata all'obiettivo della copertura dei costi dei relativi servizi e si attribuisce alla Provincia autonoma di Trento potestà legislativa concorrente in materia di politica tariffaria, nonché si dispone affinché la politica tariffaria dei Comuni sia conforme agli indirizzi contenuti nelle leggi e negli strumenti di programmazione provinciali.

Con le deliberazioni della Giunta Provinciale n. 2516 e n. 2517 del 28 novembre 2005 la PAT d'intesa con gli organi rappresentativi dei comuni, ha approvato alcune modifiche al sistema di tariffazione dei servizi di acquedotto e fognatura ulteriormente rivisitate con deliberazioni n. 2436 e n. 2437 del 9 novembre 2007.

La deliberazione della Giunta provinciale n. 2437/2007 prevede:

- la puntuale misurazione dei consumi tramite "misuratore dei consumi", la cui assenza è eccezionalmente ammessa solo nei casi in cui sia accertata l'oggettiva inopportunità all'installazione con la contestuale individuazione degli utenti; la redazione di un piano dei costi e dei ricavi;
- l'obbligo della integrale copertura dei costi;
- l'individuazione dei costi comunque presenti indipendentemente dalla quantità di acqua corrisposta agli utenti e denominati "costi fissi",
- la loro separazione dai costi direttamente connessi con tali quantità e denominati "costi variabili",
- l'individuazione di una quota fissa di tariffa da applicarsi alle utenze e corrispondente ad un importo fisso annuo;
- l'individuazione di una quota variabile di tariffa da applicarsi alle utenze e corrispondente ad un importo per metro cubo di acqua consumata con un valore dell'acqua consumata che cresce all'aumentare dei consumi secondo scaglioni di consumo fissati dal Comune;
- l'individuazione di tariffe speciali per le fontane pubbliche e le bocche antincendio;
- l'introduzione di una nuova tipologia d'uso denominata "abbeveramento bestiame" soggetta ad un regime tariffario agevolato;

La normativa nazionale in materia di gestione della risorsa idrica (D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 Norme in materia ambientale) nella quale si prevede che la tariffa deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Si precisa che la Provincia Autonoma di Trento, per salvaguardare la progressività della tariffa, ha stabilito che i "costi fissi" ammessi per il calcolo della quota fissa non possono superare il 45% dei costi totali, in quanto l'eventuale prevalenza dei "costi fissi" avrebbe reso la tariffa sostanzialmente insensibile al crescere dei consumi di acqua;

Per la copertura dei "costi variabili" del servizio di acquedotto, il Testo unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio acquedotto prevede:

- la definizione di una tariffa base unificata suddividendo i costi variabili per i metri cubi di acqua che si prevede di erogare;
- l'individuazione di scaglioni di consumo e di categorie di utilizzo;
- la definizione delle tariffe di ciascuna categoria e di ciascuno scaglione di consumo, bilanciando l'agevolazione per il primo scaglione delle utenze civili con le tariffe maggiorate per le altre utenze e per gli altri scaglioni. Si ricorda, infatti, che è possibile stabilire una tariffa inferiore alla tariffa base unificata soltanto per il primo scaglione di consumo delle utenze civili;

Le disposizioni aventi ad oggetto la tariffa relativa al servizio pubblico di fognatura sono contenute nel nuovo Testo unico approvato con deliberazione provinciale del 09.11.2007 n. 2436; la Provincia autonoma di Trento, d'intesa con la Rappresentanza Unitaria dei Comuni, ha riunificato in un unico testo le disposizioni previgenti apportando alcune,

minimali, modifiche al sistema di tariffazione del servizio di fognatura che dovevano essere recepite dai Comuni a partire dal 1° gennaio 2008;

Il modello di tariffazione in questione è stato modificato allo scopo di renderlo omogeneo rispetto a quello del servizio acquedotto.

La deliberazione n. 2436/2007 della Provincia autonoma di Trento prevede:

- la misurazione dell'acqua scaricata da ciascun utente mediante presunzione per la quale il volume d'acqua scaricata in fognatura sul quale applicare la tariffa, è determinato in misura pari al 100% del volume di acqua approvvigionata;
- l'individuazione dei costi comunque presenti indipendentemente dalla quantità di acqua scaricata nella pubblica fognatura e denominati "costi fissi";
- la loro separazione dai costi direttamente connessi con tali quantità e denominati "costi variabili";
- la conseguente individuazione di una quota fissa di tariffa da applicarsi alle utenze civili;
- il mantenimento per le utenze produttive della quota fissa differenziata per la misurazione dell'acqua scaricata da ciascun utente in relazione alla quantità del refluo conferito denominata coefficiente "F" cosi come individuato dal Testo unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di fognatura approvato con la sopraindicata deliberazione della Giunta provinciale;
- l'introduzione, motivata, della possibilità di una maggiorazione della quota variabile a carico degli utenti produttivi rispetto a quella degli utenti civili;

Il vigente Regolamento di fognatura comunale, approvato con delibera del Commissario straordinario del Comune di Dimaro Folgarida n. 74 del 26/04/2016, in relazione al nuovo Testo unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di fognatura approvato dalla Provincia autonoma di Trento mantiene la propria validità in quanto non contrasta con la norma provinciale: il modello tariffario del servizio fognatura approvato dal Comune per l'anno 2022 e seguenti è stato aggiornato in modo tale da permettere il mantenimento del grado di copertura integrale dei costi (100%) e l'incidenza dei costi fissi ammessi per il calcolo della quota fissa inerenti la gestione fognatura è pari al 35%.

Come per il servizio acquedotto anche per il servizio fognatura gli introiti previsti garantiscono la copertura totale dei costi (personale, quota ammortamento e costi vari di gestione e manutenzione della rete idrica e della rete fognaria);

Il Comune fattura e incassa per conto della Provincia Autonoma di Trento la tariffa di depurazione in base ai consumi idrici delle varie utenze. La relativa tariffa viene deliberata annualmente dalla Giunta provinciale.

Inoltre il protocollo d'intesa per la finanza locale firmato il 7 luglio 2023, al punto 1.3 ha specificato che:

" *1. al paragrafo 1.3 del Protocollo in materia di Finanza Locale per l'anno 2022 è stato assunto l'accordo di procedere congiuntamente tra le parti ed in corso d'anno, alla revisione dei modelli tariffari relativi ai servizi comunali di acquedotto e fognatura, per i motivi ivi illustrati;*

2. l'attività tecnica collegata alla realizzazione di tale impegno è stata iniziata a livello provinciale, ma non portata ad una fase di condivisione in quanto è emersa una proposta di attuazione dell'articolo 13 comma 7 dello Statuto di Autonomia. In particolare, ARERA ha formulato un'ipotesi di Protocollo d'Intesa da formalizzare con le province Autonome, attuativo del sopra citato articolo 13 comma 7. In tale Protocollo vengono disciplinati i reciproci rapporti in materia di provvedimenti assunti dalla stessa Autorità relativamente al ciclo dell'acqua, compresi quindi anche quelli di natura tariffaria;

3. i contenuti del Protocollo comporteranno la ridefinizione anche delle sfere di competenza reciproca tra le Province Autonome e l'Autorità. Di conseguenza appare ad oggi non opportuno, ai sensi dell'articolo 13 comma 7 dello Statuto, modificare i modelli tariffari relativi ai servizi di acquedotto e fognatura, in quanto si è in attesa di procedere alla formalizzazione dell'atto in parola e dei riflessi, anche procedurali, conseguenti alla sua attuazione;

4. ad oggi peraltro l'accordo attuativo dell'articolo 13 comma 7 dello Statuto non è stato ancora formalizzato, a seguito del parere negativo espresso dal Consiglio delle Autonomie Locali in data 18 gennaio 2023 sulla proposta formulata dalla Provincia;

Alla luce della situazione così venutasi a creare, le parti concordano sulla necessità di trovare nuove modalità per dare attuazione alla materia. Di conseguenza, l'impostazione data in sede di Protocollo sia per il 2022 che per il 2023 va riformata nel corso del 2024."

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI

In bilancio figurano i proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie derivanti da violazioni delle norme del Codice della Strada, quantificati per l'annualità 2024 nell'importo di 20.000,00 ed i proventi da sanzioni amministrative per violazione dei regolamenti comunali e ordinanze, per i quali è stata inserita una previsione 2024 di euro 20.000,00.

Gettito periodo 2022-2026:

Rendiconto 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
26.392,59	33.968,56	30.000,00	30.000,00	30.000,00

PROVENTI DERIVANTI DALLA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA

Una posta rilevante di entrata è costituita dai proventi derivanti dalla produzione di energia elettrica derivanti dalle tre centrali di produzione idroelettriche del Comune di Dimaro Folgarida: La centrale Dossi-Plaocesa, posta nell'omonima località, la centrale Casina installata sull'acquedotto comunale di Folgarida e la centrale sul torrente Meledrio – Centrale Calcara. Inoltre, si registrano proventi anche dalla produzione di energia derivante dai tre impianti fotovoltaici installati sul teatro comunale, sull'edificio destinato ad asilo nido e scuola materna e sulla nuova caserma dei vigili del fuoco.

Si evidenzia l'aleatorietà di tale posta di entrata in quanto subordinata a fattori imprevedibili come l'andamento delle precipitazioni e i prezzi del mercato dell'energia.

Gettito periodo 2022-2026:

Rendiconto 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
729.091,70	898.024,03	873.800,00	973.800,00	973.800,00

TRASFERIMENTI CORRENTI

Per garantire la continuità dei servizi erogati, le risorse di parte corrente che il bilancio provinciale rende disponibili sono:

- Fondo specifici servizi comunali: comprende il trasferimento provinciale per il servizio di polizia locale, di biblioteca comunale e per la gestione dell'asilo nido, nonché per il servizio di tagesmutter;
- Fondo perequativo: comprensivo di varie voci tra cui i trasferimenti compensativi delle agevolazioni IMIS. Per la soppressione dell'ex addizionale sui consumi dell'energia elettrica, per i rinnovi contrattuali, per l'indennità di vacanza contrattuale per la compartecipazione alla spesa per l'incremento di indennità agli amministratori;
- Fondo emergenziale straordinario a sostegno della spesa corrente;
- Trasferimento provinciale per la gestione del servizio scuola dell'infanzia.

REPERIMENTO E IMPIEGO RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà far riferimento a:

- contributi provinciali riconosciuti ai sensi della L.P. n. 36/1993;
- contributi concessi dalla PAT su Leggi di settore;
- contributi concessi dal B.I.M. dell'Adige;
- impiego avanzo di amministrazione;
- contributi per rilascio concessioni edilizie;
- contributo della Regione a seguito del processo di fusione;
- Canoni aggiuntivi derivazioni idriche;
- Risorse derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del suo Fondo Complementare;
- Contributo statale per interventi di efficientamento energetico;
- Contributo statale di cui all'art. 1 comma 407 Legge 234/2021.

Per particolari investimenti quali l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale, per l'abbattimento delle barriere architettoniche e per gli interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile si farà ricorso alle risorse statali.

L'Amministrazione inoltre intende monitorare le pubblicazioni dei singoli bandi a valere sul P.N.R.R: in relazione alle diverse componenti al fine di utilizzare tale forma di finanziamento per interventi di sviluppo e crescita.

PROGETTI FINANZIATI CON RISORSE DEL PNRR

L'espansione dell'economia italiana nei prossimi anni sarà sostenuta, oltre che dal bilancio, anche da favorevoli condizioni monetarie e finanziarie rappresentate dal Piano Nazione Resistenza e Resilienza (PNRR) che costituisce un'occasione particolare per rilanciare il Paese all'insegna della sostenibilità ambientale e sociale.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU), un programma di portata ed ambizioni inedite che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale, migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori, conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Il 30 aprile 2021 è stato presentato alla Commissione Europea il PNRR italiano, che dopo un'approfondita e dettagliata analisi lo ha approvato definitivamente nel mese di luglio 2021. L'importo totale del PNRR è di 222,1 miliardi di euro dei quali 30,06 mld provengono dal Fondo complementare, ovvero fondi nazionali di integrazione per gli investimenti complementari; mentre i restanti 191,5 miliardi di euro fanno parte del PNRR e sono risorse europee da impiegare nel periodo 2021-2026, stanziate tramite il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (Recovery and Resilience FacilitY - RRF, ovvero il programma comunitario di rilancio dell'economia europea) il cui stanziamento complessivo è pari a 672,5 miliardi di euro: sono previste sovvenzioni dirette per 312,5 miliardi di euro e 360 miliardi di euro invece saranno erogati sotto forma di prestiti a tassi agevolati.

Il Piano si sviluppa attorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo:

- digitalizzazione e innovazione di processi, prodotti e servizi – rappresentano un fattore determinante della trasformazione del Paese e devono caratterizzare ogni politica di riforma del Piano. L'Italia ha accumulato un notevole ritardo in questo campo, sia nelle competenze dei cittadini, sia nell'adozione di tecnologie digitali nel sistema produttivo e dei servizi pubblici. Recuperare questo deficit e promuovere gli investimenti nel settore è essenziale per migliorare la competitività italiana; favorire l'emergere di strategie di diversificazione della produzione e migliorare l'adattabilità ai cambiamenti dei mercati.
- transizione ecologica, come indicato dall'Agenda 2030 dell'ONU e dai nuovi obiettivi europei, è alla base del nuovo modello di sviluppo italiano ed europeo. Intervenire per ridurre le emissioni inquinanti, prevenire e contrastare il dissesto del territorio, minimizzare l'impatto delle attività produttive sull'ambiente è necessario per migliorare la qualità della vita e la sicurezza ambientale, oltre che per lasciare un paese più verde e un'economia più sostenibile alle generazioni future.
- inclusione sociale, è fondamentale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e superare diseguaglianze profonde spesso accentuate dalla pandemia, tra le quali vi sono il contrasto alle discriminazioni di genere, l'accrescimento delle competenze, delle capacità e delle prospettive occupazionali dei giovani, il riequilibrio territoriale e lo sviluppo del Mezzogiorno che non sono univocamente affidati a singoli interventi, ma perseguiti quali obiettivi trasversali in tutte le componenti del PNRR.

Il PNRR si articola in sei Missioni:

Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica

Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile

Missione 4: Istruzione e ricerca

Missione 5: Coesione e inclusione

Missione 6: Salute

La prima missione del PNRR ha l'obiettivo di digitalizzare la PA, creare connessioni veloci e diffondere la banda ultra larga negli istituti scolastici, promuovere la transizione digitale nel settore privato, rilanciare il turismo e la cultura puntando sul digitale e la sostenibilità e potenziare le tecnologie satellitari.

La seconda missione del PNRR è il punto cruciale del piano e riguarda la transizione ecologica con la promozione delle fonti rinnovabili, della mobilità elettrica e della green economy; obiettivi della missione 2 sono anche il potenziamento del ciclo dei rifiuti, la diminuzione delle perdite della rete idrica, interventi di efficientamento energetico in 50 mila edifici l'anno, interventi per ridurre gli effetti del cambiamento climatico e per la protezione del territorio dal dissesto geologico;

La terza missione del PNRR è incentrata sulla realizzazione di nuove infrastrutture per la mobilità, la viabilità sostenibile; tra gli obiettivi vi sono la modernizzazione delle ferrovie regionali con il potenziamento dell'alta velocità, oltre agli investimenti per rendere i porti più sostenibili;

La quarta missione del PNRR prevede investimenti e riforme nel settore della ricerca e dell'istruzione allo scopo di modernizzare e aumentare l'accessibilità nei confronti della formazione e della ricerca in ambito tecnologico e scientifico; nel dettaglio è prevista la creazione di 228 mila nuovi posti negli asili nido per i bambini fino ai 6 anni, la conversione di 100 mila classi in ambienti di apprendimento connessi; l'installazione in 40 mila scuole della banda ultra larga; la ristrutturazione ed il miglioramento edilizio degli istituti scolastici nonché l'istituzione di 6 mila nuovi dottorati; infine gli investimenti per la formazione degli insegnanti unitamente alla creazione di centri innovativi per quanto riguarda la transizione ecologica e la digitalizzazione;

La quinta missione del PNRR riguarda gli investimenti per garantire la massima inclusione e coesione all'interno della società; gli stanziamenti saranno destinati a favore dell'inclusione nel mercato del lavoro, la formazione e le politiche attive; tra gli obiettivi delineati nell'ambito della quarta missione troviamo il programma nazionale per l'occupazione dei lavoratori, gli investimenti in zone economiche specifiche per l'uguaglianza territoriale, il fondo a supporto dell'imprenditoria femminile, gli interventi di rigenerazione urbana per le periferie e maggiori sostegni pubblici a favore delle persone fragili, con disabilità e non autosufficienti;

La sesta missione del PNRR italiano è l'ultima area di intervento e riguarda la salute, senza dubbio l'ambito più importante dopo l'esperienza della pandemia da Covid-19. Gli interventi avranno l'obbligo di migliorare la prevenzione territoriale in termini di servizi sanitari e presidi locali, assicurando la massima equità a cure e trattamenti ed effettuando l'aggiornamento tecnologico e digitale delle strutture sanitarie; gli stanziamenti di questa missione riguardano nello specifico l'assistenza domiciliare al almeno il 10 per cento degli over 65, l'acquisto di grandi attrezzature per la cura e la diagnosi, l'istituzione di oltre 600 centrali operative a livello territoriale per l'assistenza sanitaria da remoto; le risorse saranno inoltre destinate alla creazione di 381 nuovi ospedali e 1288 case di comunità per fornire assistenza sanitaria di prossimità.

Già a partire dal 2021 le amministrazioni locali sono state chiamate ad essere gli "Enti attuatori" dei progetti a valere sulle risorse del PNRR.

Ai fini dell'applicazione del PNRR, l'Amministrazione comunale intende svolgere un ruolo proattivo integrando gli obiettivi in esso contenuti con la programmazione comunale; attraverso l'attività programmatoria si intende indirizzare la capacità dei nostri uffici ad intercettare ed impiegare i finanziamenti europei, con il supporto del Consorzio dei Comuni Trentini, di concerto con gli altri soggetti pubblici e privati che operano nel territorio.

Ad oggi, sulla base dei bandi già emanati dallo Stato, il Comune di Dimaro Folgarida è stato ammesso ai seguenti bandi del PNRR:

- Avviso pubblico "Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali" Comuni - CUP D71C22001180006, finanziato per un importo pari ad euro 38.202,00;
- Avviso pubblico "Misura 1.4.1 esperienza del cittadino nei servizi pubblici - M1C1 PNRR investimento 1.4 "servizi e cittadinanza digitale" – CUP: D71F22001460007 finanziato per un importo di euro 79.922,00;

- Avviso pubblico "misura 1.4.3 APP IO – Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU – Investimento 1.4 "servizi e cittadinanza digitale" – CUP: D71F22002490006 finanziato per un importo pari ad euro 5.103,00;
- Avviso pubblico "misura 1.4.4 – SPID CIE" – missione 1 Componenti 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next generation – Investimento 1.4 "servizi e cittadinanza digitale; codice CUP: D71F22002120006 la richiesta di finanziamento è pari ad euro 14.000,00,
- Avviso pubblico "misura 13.1 – PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI" – missione 1 Componenti 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next generation – Investimento 1.3 "Dati e interoperabilità"; codice CUP: D51F22010110006 la richiesta di finanziamento è pari ad euro 10.172,00.

Qualora nel corso del 2024 dovessero essere attivati altri avvisi di finanziamento nell'ambito della Missione Digitalizzazione, innovazione, competitività, l'amministrazione comunale valuterà l'opportunità di aderire al fine di potenziare la digitalizzazione degli uffici e agevolare i cittadini nell'erogazione dei servizi.

Inoltre si dà atto come i contributi ai comuni per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile di cui all'art. 1 co. 29 della legge 27 dicembre 2019 n. 160 di cui il comune è stato beneficiario, sono confluiti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resistenza (P.N.R.R.). Missione 2 – Componente 4 - Investimento 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni". In particolare sa ritenersi opere finanziati da fondi PNRR le seguenti opere:

- Lavori di rifacimento ex novo degli impianti di illuminazione pubblica di un tratto di strada denominata Monti Alti a Folgarida e presso il nuovo parcheggio a lato dal cimitero di Monclassico – Anno 2020 - CUP: D79J19000390005;
- Lavori di rifacimento ex novo degli impianti di illuminazione pubblica di un tratto di strada denominata Monti Alti e di un tratto di strada del Roccolo a Folgarida Alta – Anno 2021 - CUP: D79J21009220005;
- Rifacimento ex novo degli impianti di illuminazione pubblica delle strade denominate "Madonna delle Nevi" e "Bedol" a Folgarida Alta – anno 2022 – CUP: D74H22000730006;
- Intervento di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica esistente lungo la Strada del Roccolo in località Folgarida. – Anno 2023 – CUP: D72F23000340002;
- Intervento di efficientamento energetico di impianti di illuminazione pubblica Via Berera, Via Don Bottea e Via Cesare Battisti. – Anno 2023 - CUP D72F23000360002.

Come comunicato con nota del Servizio Enti Locali, politiche territoriali e della montagna della PAT del dicembre 2021 avente ad oggetto "applicazione delle disposizioni introdotte dal D.L. 152/2021. Adempimenti a carico dei Comuni", i finanziamenti previsti dal PNRR Italia vengono gestiti come per qualsiasi altro investimento riferibile alla programmazione europea, dalla Provincia autonoma di Trento che ne cura il monitoraggio, le relative assegnazioni e liquidazioni ed il controllo secondo le modalità stabilite dai Decreti Ministeriali, come avvenuto finora per gli interventi comunali di efficientamento energetico, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e messa in sicurezza degli edifici a valorizzazione del territorio, di cui alla Legge 27 dicembre 2019, n.160, modificata ed integrata con il D.L. n.152 del 6 novembre 2021, in materia di risorse 2020-2024 destinate ai comuni per gli investimenti riguardanti l'efficientamento energetico.

E' importante ricordare a tal proposito che con delibera della Giunta Provinciale che assegna le risorse, sono finanziabili con fonti riferibili al PNRR gli investimenti da parte dei comuni destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico, compresi gli interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, ed anche l'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Per gli interventi di cui spora, ai sensi del comma 29 art. 1 della L. 160/2019 possono essere utilizzati i contributi stanziati con delibere della Giunta provinciale per le annualità 2020-2024, in base alla fascia demografica del comune: per i comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000

abitanti i contributi per gli investimenti di efficientamento energetico e di sviluppo sostenibile sono stati fissati in euro 50.000,00 per l'anno 2020, in euro 100.000,00 per l'anno 2021, in euro 50.000,00 per il 2022, in euro 50.000,00 per il 2023 ed in euro 50.000,00 sono stati previsti per l'anno 2024.

RICORSO ALL'INDEBITAMENTO E ANALISI DELLA RELATIVA SOSTENIBILITÀ

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede che vengano evidenziati gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti. Il debito residuo al 31/12/2022 verso altri finanziatori risultava pari a € 1.634.849,30, importo comprensivo dei mutui estinti anticipatamente dalla Provincia nell'ambito dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui (prevista dall'art. 22 della legge provinciale 14/2014 - legge finanziaria provinciale 2015 e dal protocollo di finanza locale 2015) (€ 122.814,27).

La legge rinforzata n. 243 del 2012, come modificata dalla legge n. 164 del 2016, all'art. 9, comma 1 e 1 bis, reca le disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione. A tal fine le regioni, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come esplicitate nel medesimo articolo.

Il successivo art. 10 della legge n. 243 del 2012 disciplina il ricorso all'indebitamento, prevedendo l'adozione di apposite intese da concludere in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo non negativo di competenza tra le entrate finali e le spese finali del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima.

Con specifico riferimento alle operazioni di indebitamento e al loro riflesso sul pareggio di bilancio, si è espressa la Corte dei conti-Sezioni riunite in sede di controllo, con delibera n. 20 del 17 dicembre 2019. In tale sede il giudice contabile ha affermato che "Gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'articolo 9, commi 1 e 1 bis, della legge 243 del 2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243 del 2012)".

Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020 e con la successiva deliberazione della Giunta provinciale n. 2079 del 14 dicembre 2020 si è perfezionata l'intesa in materia di indebitamento per il triennio 2021-2023 tra Comuni e Provincia di Trento. In particolare i Comuni trentini hanno assegnato alla Provincia gli spazi finanziari corrispondenti alla somma delle spese per "rimborso prestiti" previste negli esercizi finanziari 2021 e 2022 del bilancio di previsione 2020-2022 dei medesimi Comuni e gli spazi finanziari corrispondenti alla somma delle quote annuali di recupero dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui, definita dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1035/2016 per l'esercizio 2023. Tali spazi finanziari sono stati quantificati nella deliberazione della Giunta provinciale n. 2079 del 2020 nei seguenti importi:

- euro 17.231.792,43 relativo all'esercizio finanziario 2021;

- euro 17.306.453,33 relativo all'esercizio finanziario 2022;

- euro 13.865.258,69 relativo all'esercizio finanziario 2023.

Gli spazi finanziari sono assegnati dai comuni trentini alla Provincia autonoma di Trento per la realizzazione di operazioni di investimento effettuate attraverso il ricorso all'indebitamento ai sensi dell'art. 10, comma 3, della legge 243 del 2012.

In considerazione dell'attuale incertezza relativa alla programmazione degli investimenti per l'anno 2023, alla luce delle disposizioni normative nazionali in materia di vincoli di finanza pubblica previste dalla L. 243/2012, con la presente intesa le parti stabiliscono che gli spazi finanziari relativi al 2023 assegnati dai Comuni alla Provincia con la deliberazione n. 2079/2020 ritornano nella disponibilità dei singoli Comuni.

Le parti condividono l'opportunità di valutare la possibilità di effettuare apposite intese a livello di Comunità/Territorio Val D'Adige che garantiscano, per il 2023, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9 comma 1 della L. 243/2012 del complesso dei Comuni del territorio di riferimento.

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente NON ha programmato il ricorso a tale tipologia di entrata per il finanziamento delle spese inerenti le opere pubbliche.

USCITE

SPESA CORRENTE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI FONDAMENTALI

Le funzioni fondamentali dei comuni sono state individuate dall'articolo 14, comma 32, del D.L. n.78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012).

Si tratta nello specifico delle funzioni di:

a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;

b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;

c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;

d) a pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;

e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;

f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;

g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;

h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;

i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;

j) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;

k) i servizi in materia statistica.

La spesa corrente prevista nel bilancio 2024/2026 consente di poter garantire il funzionamento dei servizi essenziali (servizi istituzionali e generali, ordine pubblico, istruzione, sviluppo e sostenibilità del territorio e dell'ambiente, trasporti, diritti e politiche sociali).

A riguardo si riporta un estratto dal Protocollo di Finanza Locale per l'anno 2024 sottoscritto in data 7 luglio 2023 dal Presidente della Provincia, l'Assessore agli enti locali e rapporti con il Consiglio provinciale e il Presidente del Consiglio delle Autonomie. Il quale al punto 2.4 'FONDO PEREQUATIVO – QUOTA INTEGRATIVA PER IL 2024' afferma che:

"Il perdurare della situazione di incertezza economico-sociale derivante dalla crisi in atto negli ultimi anni ha effetti, anche in termini finanziari, sui bilanci di previsione degli enti locali. Pur in tale contesto i comuni sono tenuti al rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio, che deve essere assicurato congiuntamente al perseguimento delle finalità istituzionali dell'amministrazione pubblica che implica la necessità di garantire la continuità nell'erogazione dei servizi.

Per il 2023 le parti avevano condiviso l'istituzione di un fondo emergenziale, di ammontare complessivamente pari a 40 milioni, nel riparto del quale si è tenuto conto del livello di spesa corrente e dei maggiori oneri connessi al caro energie.

Le parti ora, al fine di accompagnare gradualmente i Comuni nell'attuale contesto di perdurante incertezza, condividono la necessità di mantenere, anche per il 2024, un fondo integrativo a sostegno della spesa corrente dei comuni, nell'ambito del fondo perequativo, con una dotazione finanziaria pari a complessivi 20 milioni di euro. Alla luce di quanto sopra riportato, le parti concordano di ripartire tale quota, secondo criteri che saranno puntualmente definiti con provvedimento assunto d'intesa tra le parti non appena saranno disponibili i dati relativi al rendiconto della gestione 2022 e comunque non oltre il mese di settembre."

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Quindi il programma del fabbisogno del personale costituisce un importante strumento di programmazione organizzativa e finanziaria degli Enti locali, assumendo particolare rilevanza in relazione alla disciplina dei vincoli di spesa correlati alle assunzioni di personale, introdotti progressivamente dalle leggi finanziarie provinciali, secondo quanto previsto e concordato nei protocolli di intesa annuali.

La programmazione delle assunzioni delle risorse umane deve essere adottata nel rispetto dei vincoli posti in materia di assunzioni attualmente vigendo quelle stabilite dall'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 e dalle deliberazioni della Giunta provinciale attuative, ora contenute organicamente nella deliberazione della Giunta provinciale n. 726 dd. 28 aprile 2023 che richiama e conferma, per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, il criterio della dotazione standard che consente ai comuni con hanno una dotazione di personale inferiore a quella standard di assumere nuove unità fino a copertura delle stesse.

Come si evince dalla Tabella A) dell'Allegato A) al provvedimento della Giunta provinciale 726/2023, al Comune di Dimaro Folgarida è stata data la possibilità di assumere personale incrementale per 1,5 unità (corrispondente a 1 dipendente a tempo pieno (36 ore settimanali) e un dipendente a tempo parziale a 18 ore settimanali in base a quanto indicato nella tabella seguente:

Comune	Dotazione effettiva	Dotazione standard	Differenza	Soglia	Assunzioni teoriche
DIMARO FOLGARIDA	24,4	28,1	3,6	2,5	1,5

Le assunzioni incrementali necessarie per raggiungere la dotazione standard teorica potenziale sono utilizzabili una tantum e sono consentite oltre i limiti della spesa del personale dell'anno 2019. Il Comune dovrà autonomamente valutare la sostenibilità della spesa a regime derivante dalle nuove assunzioni consentite.

Ai sensi del comma 3.2.2 dell'art. 8 della L.P. 27/2010 gli enti locali possono comunque assumere, (oltre il limite della spesa del personale dell'anno 2019), personale a tempo indeterminato e determinato a seguito di cessazione dal servizio di personale necessario per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrare tariffarie a condizione che ciò non determini aumenti di imposte, tasse e tributi, o se il relativo onere è interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione Europea, nella misura consentita dal finanziamento. Sono sempre ammesse le assunzioni obbligatorie a tutela di categorie protette.

Gli enti locali possono assumere personale a tempo determinato per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o per colmare frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la

riduzione dell'orario di servizio, o in caso di comando presso la Provincia o di comando da parte di un comune verso un altro ente con il quale non ha in essere una convenzione di gestione associata.

E' inoltre possibile, nei limiti di spesa indicati dal comma 3.7 dell'art. 8 della L.P. 27/2010 assumere a tempo determinato personale con qualifica non dirigenziale in possesso di specifiche professionalità al fine di consentire l'attuazione dei progetti previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Al fine di sfruttare la possibilità di incrementare le unità di personale nel limite della dotazione standard definita dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 726 dd. 28/04/2023, con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 dd. 21/09/2023, è stata modificata la dotazione organica per aumentare il personale in organico da 28 a 30. Con successiva deliberazione della Giunta comunale n. 150 dd. 26/09/2023 è stata modificata la pianta organica e assegnato il personale aggiuntivo rispettivamente al Servizio LL.PP. e gestione del patrimonio (n. 1 unità C base – assistente tecnico a 36 ore) e al Servizio Finanziario (n. 1 unità C base – assistente amministrativo/contabile a 18 ore settimanali).

Per effetto delle modifiche intervenute la nuova pianta organica del Comune di Dimaro Folgarida è ora la seguente:

STRUTTURA	CATEGORIA	QUALIFICA FUNZIONALE	ORARIO
SERVIZIO SEGRETERIA	Segretario comunale C evoluto C base	III classe Collaboratore amministrativo Assistente amministrativo	36 36 36
SERVIZI DEMOGRAFICI – ATTIVITA' ECONOMICHE	C evoluto C base C base	Collaboratore amministrativo Assistente amministrativo Assistente amministrativo	36 20 (vacante) 18
SERVIZIO FINANZIARIO	D base C evoluto C base	Funzionario contabile Collaboratore contabile Assistente amm.vo/contabile	36 36 18(vacante)
SERVIZIO ENTRATE	C evoluto C base B evoluto	Collaboratore contabile Assistente amministrativo Coadiutore amministrativo	36 20 18
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E GESTIONE DEL PATRIMONIO	C evoluto C base C base B evoluto B evoluto B evoluto B evoluto B base B base	Collaboratore tecnico Assistente tecnico Assistente tecnico Operaio specializzato Operaio specializzato Operaio specializzato Operaio specializzato Operaio qualificato Operaio qualificato (stagionale)	36 36 36 (vacante) 36 36 36 36 36 36
SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA	C evoluto	Collaboratore tecnico	36
SERVIZIO ATTIVITA' CULTURALI	C evoluto A	Collaboratore amministrativo Addetto ai servizi ausiliari	36 28
SERVIZIO POLIZIA LOCALE	C evoluto C base C base	Coordinatore di PM Agente di PM Agente di PM stagionale	36 36 36
SCUOLA INFANZIA	B evoluto A A	Cuoco specializzato Addetto ai servizi ausiliari Addetto ai servizi ausiliari	36 36

			14 (vacante)

ASSETTO ORGANIZZATIVO AL TERMINE DELL'ESERCIZIO IN CORSO 2023:

Il 2023 è un anno caratterizzato da un importante turn over del personale anche con riferimento al personale apicale dei servizi.

Il turn over ha comportato:

- l'assunzione a decorrere dall'01.03.2023 del nuovo Segretario comunale, in sostituzione del titolare transitato per mobilità, dall'1/11/2021, in altro Comune, coprendo la sede segretarile del Comune di Dimaro Folgarida a scavalco per 1 giorno in settimana fino al 31.01.2023;

- l'assunzione a decorrere dal 23.01.2023 del Responsabile del Servizio Finanziario, Funzionario contabile - D base (per mobilità da altro Comune), funzionario apicale dotato di PO, in sostituzione del titolare del posto cessato per pensionamento il 30.11.2022;

- l'assunzione con decorrenza 01.03.2023 del Responsabile del Servizio LL.PP. e gestione del patrimonio, Collaboratore tecnico – C evoluto (per mobilità da altro Comune), in sostituzione del titolare cessato il 15.05.2022;

- l'assunzione con decorrenza 1.09.2023 del Responsabile del Servizio Edilizia privata, Collaboratore tecnico – C evoluto (per concorso pubblico) in sostituzione del titolare cessato il 1.04.2023;

- l'assunzione con decorrenza 01.01.2023 di un operaio polivalente, B evoluto (per concorso pubblico) in sostituzione del titolare cessato il 31.12.2022;

- l'assunzione a decorrere dal 26.06.2023 di un Coadiutore amministrativo a 18 ore settimanali, a tempo determinato in sostituzione di personale con diritto alla conservazione del posto. Dal 07.11.2023 il rapporto di lavoro di lavoro è stato trasformato da tempo parziale a 18 ore a tempo pieno a 36 ore settimanali per colmare la frazione di orario non coperta dall'Assistente tecnico comandato presso il Comune di Rabbi;

- l'assunzione a decorrere dal 03.7.2023 di un Assistente amministrativo a 20 ore settimanali a tempo determinato a copertura temporanea di un posto vacante in attesa della copertura del posto;

- l'assunzione a decorrere dal 11.12.2023 di un Assistente tecnico a 18 ore settimanali a tempo determinato per la copertura temporanea di un posto neocostituito.

Nel corso del 2023 hanno rassegnato le dimissioni:

- 1 assistente amministrativo, Categoria C livello Base, 2^ posizione retributiva, a 20 ore settimanali – dall'01.05.2023 sostituito con personale a tempo determinato;

- 1 operaio specializzato – Categoria B livello evoluto – 3^ posizione retributiva con decorrenza 31.03.2024;

- 1 collaboratore tecnico- Responsabile del Servizio Edilizia privata, Categoria C livello evoluto – 1^ posizione retributiva, dal 17.12.2023;

Infine, con deliberazione della Giunta comunale n. 131 dd. 29/08/2023, è stato autorizzato il comando parziale, a 16 ore settimanali, presso il Comune di Rabbi, con decorrenza 1/09/2023 fino al 31/08/2024, dell'Assistente tecnico – Cat. C base, in organico presso il Servizio LL.PP. e gestione del patrimonio.

PREVISIONI DELLE CESSAZIONI NEL PERIODO DI VALIDITA' DEL DUP 2024-2026:

di seguito la tabella riepilogativa delle cessazioni presunte per pensionamento:

Categoria e livello	Posizione retributiva	Figura professionale	2024	2025	2026
B Evoluto	3^	Operaio specializzato	1		
C Evoluto	5^	Collaboratore amministrativo		1	

Le cessazioni sono indicative e possono essere soggette a variazioni alla luce di eventuali modifiche normative intervenute.

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

Come indicato nelle premesse, la programmazione del fabbisogno del personale è fortemente condizionata dai vincoli in materia di finanza locale determinati dal legislatore provinciale.

Nel rispetto di tali vicoli l'Amministrazione intende perseguire i seguenti obiettivi:

- assicurare la sostituzione del personale a vario titolo cessato nel corso del 2023 o che verrà a cessare nel corso degli anni di validità del DUP (2024/2026) per raggiungimento dei limiti di età o per dimissioni. La sostituzione per personale cessate dovrà avvenire nel rispetto dei vincoli normativi imposti e comunque nel limite della spesa sostenuta nel 2019. Tali cessazioni dovranno essere un'occasione per ripensare all'assetto organizzativo dell'ente, destinando il budget resosi disponibile all'assunzione di professionalità rispondenti alle nuove esigenze attuali e future;

- nel caso di cessazione di personale a tempo indeterminato, dovrà essere valutata la possibilità di ricorrere all'affiancamento dello stesso al fine di garantire la continuità dei servizi e un efficace passaggio di consegne, secondo quanto stabilito dall'articolo 91, comma 4 bis del Codice degli enti locali approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;

- attivare le procedure necessarie all'assunzione delle due nuove figure inserite nella pianta organica con la deliberazione della giunta comunale n. 150/2023 garantendo in via prioritaria il rafforzamento dei servizi tecnici/squadra operai e il servizio finanziario;

- valorizzare le risorse interne facendo leva sulla professionalità acquisita, con provvedimenti di micro organizzazione interna finalizzati anche a rendere efficiente la struttura amministrativa. Tale valorizzazione potrà essere perseguita anche ricorrendo alle progressioni verticali del personale, qualora possibili ai sensi delle disposizioni contrattuali e di quelle in materia di vincoli della spesa;

Le nuove assunzioni a tempo indeterminato saranno effettuate con lo scorrimento, in via prioritaria, delle graduatorie in corso di validità formate dal Comune di Dimaro Folgarida e in assenza di queste ultime, in un'ottica di semplificazione, ricorrendo a graduatorie formate da altri enti, ai sensi dell'art. 91 comma e)ter del CEL previo accordo con questi ultimi e, qualora consentito, secondo la procedura prevista all'articolo 100, comma 3-bis del CEL che dispone "Al fine di garantire maggiore flessibilità di adeguamento alle esigenze di organizzazione del lavoro, le graduatorie possono essere utilizzate anche per la copertura di posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione delle procedure concorsuali, con specifico riferimento alle previsioni del fabbisogno di personale o a situazioni oggettive legate alla funzionalità dei servizi".

In assenza di tali ultime possibilità saranno banditi i rispettivi concorsi pubblici dopo aver valutato l'opportunità (in base al profilo ricercato) di ricorrere all'istituto della mobilità. Anche le assunzioni per mobilità devono essere effettuate nel rispetto dei vincoli finanziari imposti dalla legislazione provinciale e sopra richiamati.

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

Ai sensi del comma 3.2.3. dell'art. 8 della L.P. 27/2010 le assunzioni di personale a tempo determinato sono consentite per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o per colmare le frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio, o in caso di comando presso la Provincia o di comando da parte di un comune verso un altro ente con il quale non ha in essere una convenzione di gestione associata.

E' inoltre possibile, nei limiti di spesa indicati dal comma 3.7 dell'art. 8 della L.P. 27/2010 assumere a tempo determinato personale con qualifica non dirigenziale in possesso di specifiche professionalità al fine di consentire l'attuazione dei progetti previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Obiettivi dell'Amministrazione sono quelli rivolti a:

- sostituire il personale che si assenterà con diritto alla conservazione del posto o per colmare frazioni di orario non coperte dal personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di lavoro;
- coprire temporaneamente posti vacanti per i quali si rendono necessarie valutazioni organizzative;
- possibilità di assunzioni stagionali per colmare picchi di lavoro con riferimento ai servizi particolarmente sensibili alle oscillazioni dei flussi turistici (es. squadra operai o polizia locale).

TEMPO PARZIALE

La concessione del tempo parziale al personale dipendente sarà assentita in base a quanto stabilito dal contratto di lavoro e previa verifica della compatibilità organizzativa.

STABILIZZAZIONI

Nel corso del triennio sarà valutata la possibilità di stabilizzare il personale in possesso dei requisiti richiesti dalle disposizioni normative vigenti. In particolare sarà valutata la possibilità di stabilizzare il posto di inserviente presso la scuola materna.

COMANDO IN USCITA

A seguito di richiesta da parte del Comune di Rabbi, un Assistente tecnico – Cat. C base a tempo pieno è stato comandato per un anno dal 1/09/2023 al 31/08/2024 per 16 ore settimanali. Le ore residue sono state colmate con assunzioni di personale temporaneo. Nel corso del 2024, in seguito a sopravvenute esigenze, sarà valutata la possibilità di revocare anticipatamente rispetto alla scadenza, in accordo con il dipendente e con il Comune di Rabbi, il provvedimento di autorizzazione al comando e far rientrare il dipendente a tempo pieno.

COMANDO IN ENTRATA

Attualmente, nel periodo 2024/2026 non sono previsti comandi in entrata.

TABELLA DELLE ASSUNZIONI

A seguito delle valutazioni effettuate in funzione delle cessazioni avvenute nel corso del 2023 ed in seguito all'aumento della dotazioni organica per l'adeguamento della stessa alla dotazione standard, nella tabella seguente è rappresentato il fabbisogno del nuovo personale a tempo indeterminato:

Categoria e livello	Figura professionale	2024
B evoluto	Operaio specializzato	1

B evoluto	Operaio specializzato	1 a carattere stagionale
C Base	Assistente amministrativo	2
C Base	Assistente tecnico	1
C Evoluto	Collaboratore tecnico	2 di cui n.1 per progressione verticale

Nel bilancio di previsione del 2024/2026 è prevista la spesa del personale comprensiva delle nuove assunzioni incrementali consentite dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 726/2023. Le previsioni di sostituzione del personale cessato rientrano nel limite della spesa dell'anno 2019 mentre la spesa per il personale incrementale è prevista oltre tale limite secondo quanto indicato dalla sopra richiamata deliberazione 726/2023 e risultano sostenibili a regime.

Andamento della spesa complessiva di personale nell'ultimo quinquennio:

Anno di riferimento	Spesa di personale previsione	Spesa corrente	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2026 previsione	1.224.400,00	5.460.897,00	22,42%
2025 previsione	1.224.400,00	5.504.932,00	22,24%
2024 previsione	1.239.430,00	5.351.021,35	23,16%
2023 dato assestato	1.168.952,97	5.696.691,23	20,52%
2022 a rendiconto	1.089.956,03	5.069.171,01	21,50%
2019 a rendiconto	1.097.680,60	4.988.428,68	22,00%

Il programma delle assunzioni del personale sarà elaborato con un maggior dettaglio nel PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) relativo al periodo 2024/2026, introdotto dall'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 8 e che dovrà essere approvato dalla Giunta entro il 31 gennaio di ogni anno.

Il PIAO ha durata triennale con aggiornamento annuale e contiene, tra gli altri, il piano triennale del fabbisogno del personale che riporta la programmazione relativa alle quantità e caratteristiche professionali del personale in servizio e da assumere, tenendo conto degli obiettivi dell'amministrazione e in relazione alla creazione di valore pubblico. Nello stesso sono illustrate le strategie di implementazione delle competenze e di valorizzazione del personale.

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Il principio contabile applicato della programmazione allegato n.4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 evidenzia come al DUP vadano ricondotti tutti gli ulteriori strumenti di programmazione contemplati da diverse disposizioni normative. In materia di programmazione delle necessità di acquisizione di forniture e servizi, diversi sono i riferimenti normativi, sia a livello nazionale che locale.

L'art. 37 del d.lgs 31 marzo 2023, n. 36 'Codice dei contratti', prevede infatti l'adozione da parte delle amministrazioni, nell'ambito della rispettiva programmazione economico-finanziaria, di un programma triennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 euro.

Il sopracitato principio contabile prevede l'inserimento nel DUP della programmazione triennale di beni e servizi prevedendo la possibilità che la sua approvazione avvenga in momenti e modalità diversi.

In ambito locale poi la legge provinciale n. 23/1990 all'art. 25 prevede la possibilità di adozione di programmi periodici di spesa per le acquisizioni ricorrenti, programmazione che costituisce elemento importante anche ai fini della razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

PROGRAMMAZIONE 2024-2026 DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DI IMPORTO => 140.000,00						
DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	DATA SCADENZA EVENTUALE CONTRATTO IN CORSO	STIMA DEL COSTO D'ACQUISTO				CORRENTE/ STRAORDINARIO
		2024	2025	2026	TOTALE	
SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE	2024	170.000,00	170.000,00	170.000,00	510.000,00	CORRENTE
SERVIZIO GESTIONE ASILO NIDO DI MONCLASSICO	2029	350.000,00	350.000,00	350.000,00	1.050.000,00	CORRENTE
SERVIZIO DI ABBELLIMENTO URBANO E RURALE	2024	105.000,00	105.000,00	105.000,00	315.000,00	CORRENTE
ENERGIA ELETTRICA		200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00	CORRENTE
TOTALE		625.000,00	625.000,00	625.000,00	1.875.000,00	

RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

L' art. 1 commi 819-826, della Legge di bilancio dello Stato (Legge n. 145/2018) sancisce il superamento del saldo di finanza pubblica, di cui all'art. 1, commi 465, 466 e 468 della Legge n. 232/2016 (Legge finanziaria 2017) e detta la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, disponendo che dall'esercizio 2019 gli Enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al Rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Dalla nuova disposizione ne deriva che gli enti locali devono garantire soltanto il mantenimento di un equilibrio che già devono rispettare: l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale desunto dal prospetto di cui all'allegato 10 al D.Lgs 118/2011.

Il Comune di Dimaro Folgarida ha rispettato gli equilibri di bilancio in sede di programmazione e di gestione, nonché i vincoli di finanza pubblica come stabilito dai principi generali contenuti nell'Allegato 1 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e integrazioni.

In particolare il punto 15 Principio dell'equilibrio di cassa recita:

"Le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo del bilancio di previsione l'equilibrio di bilancio. L'osservanza di tale principio riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa.
Il rispetto del principio di pareggio finanziario invero non basta per soddisfare il principio generale dell'equilibrio del sistema di bilancio di ogni pubblica amministrazione.
L'equilibrio di bilancio infatti comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare non solo in sede di previsione, ma anche durante la gestione in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio, e quindi nei risultati complessivi dell'esercizio che si riflettono nei documenti contabili di rendicontazione.
Nel sistema di bilancio di un'amministrazione pubblica, gli equilibri stabiliti in bilancio devono essere rispettati considerando non solo la fase di previsione, ma anche la fase di rendicontazione come prima forma del controllo interno, concernente tutti i flussi finanziari generati dalla produzione, diretta o indiretta e quindi effettuata anche attraverso le altre forme di gestione dei servizi erogati e di altre attività svolte.
Il principio dell'equilibrio di bilancio quindi è più ampio del normato principio del pareggio finanziario di competenza nel bilancio di previsione autorizzatorio. Anche la realizzazione dell'equilibrio economico (sia nei documenti contabili di programmazione e previsione e quindi con riferimento al budget ed al preventivo economico sia nei documenti contabili di rendicontazione e quindi nel conto economico di fine esercizio) è garanzia della capacità di perseguire le finalità istituzionali ed innovative di un'amministrazione pubblica in un mercato dinamico.
L'equilibrio finanziario del bilancio non comporta necessariamente una stabilità anche di carattere economico e patrimoniale.
Il principio dell'equilibrio di bilancio quindi deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata".

Relativamente alla gestione dei flussi di cassa la gestione dovrà essere effettuato un costante monitoraggio del saldo tra entrate e uscite al fine di non dover ricorrere ad anticipazioni di cassa con conseguente aggravio della spesa corrente.
Il bilancio viene predisposto rispettando le regole che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza. Gli stanziamenti di bilancio, avendo carattere autorizzatorio, ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni di spesa durante la gestione, dovranno essere quantificati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni sia attive che passive, nei rispettivi esercizi; Le corrispondenti previsioni terranno conto del fatto che, per l'obbligo di legge della contabilità armonizzata, le obbligazioni giuridicamente perfezionate

devono essere imputate all'esercizio in cui l'obbligazione va a scadere (rispetto del principio n. 16 – Competenza finanziaria potenziata).

La situazione iniziale di equilibrio tra entrate e uscite sarà oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire, che nel corso della gestione vengano mantenuti gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti (equilibrio di parte corrente ed il finanziamento degli investimenti (equilibrio di parte capitale).

Gli equilibri del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 sono stati rispettati ed il pareggio di bilancio è stato ottenuto senza applicazione di avanzo di amministrazione.

PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

OBIETTI STRATEGICI DELL'ENTE

Si illustrano di seguito gli indirizzi strategici su cui verrà improntata la programmazione e la gestione dell'Ente nel corso del periodo di mandato.

La storia recente del nostro comune si basa sulla nascita, avvenuta il 01.01.2016, di Dimaro Folgarida con la fusione dei comuni di Dimaro e di Monclassico.

Da oggi si parla solo dei cittadini di Dimaro Folgarida, tutti insieme parti delle 5 frazioni eguali nella loro importanza e portatori delle loro ricchezze e peculiarità, nell'insieme un grande paese completo.

Il programma, con le linee di indirizzo del candidato Sindaco e dei candidati alla carica di Consiglieri, serve a far conoscere ai propri cittadini ciò che si vuole intraprendere nella prossima legislatura. Questo documento prende spunto e garantisce continuità con quanto progettato, soprattutto è l'impegno scritto con i cittadini.

Dimaro Folgarida ha affrontato grandi difficoltà nell'ultimo quadriennio e queste sono state superate anche grazie alla collaborazione con i numerosi enti con cui un'amministrazione vuole dialogare per crescere; tra questi la Provincia Autonoma di Trento, la quale ha dimostrato grande fiducia e vicinanza al nostro paese in tutti gli aspetti: per il tristissimo evento Vaia, e per la fiducia trasmessa attraverso il finanziamento di opere strategiche.

Nonostante le grandi emergenze che abbiamo dovuto affrontare in questi anni: Vaia e Covid 19, siamo riusciti comunque ad appaltare e realizzare le grandi opere: Scuola elementare, Caserma dei VV.F., Piazza Belvedere. Questo permette ora di avere a disposizione risorse per altre progettazioni già previste che andranno ad aumentare l'infrastrutturazione dei nostri paesi per migliorare la qualità della vita e il benessere.

Le ASUC, come il consiglio comunale, hanno profuso uno sforzo encomiabile nell'affrontare Vaia, che anche nelle loro proprietà ha inflitto ingenti danni. I risultati sono stati ottenuti grazie alla proficua e intensa collaborazione proprio con le ASUC, che un'amministrazione consapevole dovrà sempre garantire e mantenere, rispettandone nel contempo la piena autonomia.

Anche le associazioni dei nostri paesi, che devono sempre avere la necessaria attenzione da parte dell'amministrazione comunale, hanno dimostrato un grandissimo senso di appartenenza alla loro popolazione nei momenti difficili e anche nei momenti della socialità, strumento necessario e importantissimo per la nuova esperienza di Dimaro Folgarida.

I cittadini, il vero cuore di una comunità, sono stati informati di tutto attraverso i consigli comunali e grazie all'atteggiamento di ascolto e di costante presenza fisica intrapreso dall'amministrazione, elemento che deve essere riproposto e perseguito. Esserci sempre: vogliamo continuare ad ascoltare le persone ed essere presenti nella vita di tutti i giorni, prenderci cura del territorio e attuare interventi per migliorare la qualità della vita.

ECOMUSEO VAL MELEDRIO

L'Ecomuseo della Val Meledrio, la Via degli Imperatori, è stato riconosciuto ufficialmente nella corrente legislatura da parte del servizio cultura della Provincia Autonoma di Trento. Soci fondatori: il Comune di Dimaro Folgarida, le Asuc di Carciato-Dimaro-Monclassico-Presson, il Consorzio Turistico Dimaro Folgarida, l'associazione culturale "Quei del Filò", tutti i soggetti che vogliono e devono valorizzare e conservare il nostro territorio.

Attraverso il riconoscimento da parte della Provincia di Trento si è potuto accedere a finanziamenti che hanno permesso interventi ambientali; la sistemazione e messa in sicurezza del sentiero della cascata del Pison, che completa la sistemazione ex novo dei ponti del Pastin, della val della Vecia e l'area di sosta degli "architetti" al di sotto della Malga di Presson bassa. Un compendio ideale per residenti e per turisti in grado di arricchire con equilibrio la Val Meledrio che rappresenta un gioiello ambientale di grande valore che diventerà il salotto nel bosco di casa nostra, grazie ai progetti approvati dal Consiglio Comunale. La Via degli Imperatori sarà il collante tra i paesi in valle e la nostra località in quota, assieme alla Segheria Veneziana, le Fosinace e la Calcara, elementi che rappresentano la storia dei nostri antichi padri: storie di fatica della nostra gente. E' stato sistemato il sentiero della "Lec" verso Carciato, è stato realizzato il giardino roccioso all'inizio della Val Meledrio, come biglietto da visita per tutti i visitatori; sono state realizzate le cinque porte dell'Ecomuseo, in legno con intagliato il profilo delle Dolomiti di Brenta; sono stati individuati otto percorsi tematici ed è stata realizzata la nuova segnaletica con tutte le informazioni riguardanti i percorsi tematici.

Il prossimo obiettivo è la sistemazione dell'area "La Gnoca" con particolare attenzione alle aree pic-nic.

SCUOLA

Una comunità si costruisce con le relazioni interpersonali; i bambini, il futuro a cui bisogna trasmettere quanto fatto e quanto imparato. Una comunità si costruisce con la scuola.

I bambini dell'ex Comune di Monclassico frequentano attualmente una scuola elementare fuori comune: la scuola di Dimaro è stata pertanto ripensata.

Per questo la scuola elementare deve essere unica.

Oggi la progettazione del nuovo polo scolastico è terminata ed è iniziata la costruzione della scuola. Il tomo di protezione della strada di accesso anche per lo stadio è stato completato; La scuola sarà dotata di tutti i criteri per essere un edificio sicuro dal punto di vista idrogeologico, antisismico e con tutti i requisiti antincendio. Una nuova e capace palestra è in fase di realizzazione proprio nel compendio scolastico sportivo a servizio della scuola, dei residenti e del turismo, in simbiosi con il già presente stadio dotato di pista di atletica e del campo da calcio dei campioni delle squadre di serie A.

Il sogno di tutti: una scuola in totale sintonia con lo sport, il verde, in un luogo pressoché centrale a basso traffico stradale, protetta e con presenza di giardini, orti. Un tassello fondamentale per l'infrastrutturazione del nostro comune, situata a fianco del grande parco urbano di Dimaro.

FOLGARIDA

Folgarida località Belvedere, dove è stato realizzato il progetto Boulevard, totalmente finanziato. Ora, anche grazie al recente Prg approvato, continueremo nel progetto di rilancio attraverso quelle infrastrutturazioni fino ad ora impossibili da realizzare per la mancata previsione urbanistica. Attuale obiettivo è la riqualificazione della piazza di Folgarida Bassa in sintonia con l'Asuc di Dimaro, proprietaria dei terreni, per creare spazi collettivi, parco giochi e nuovi luoghi di aggregazione per i turisti e finalmente per realizzare un paese anche per le tantissime seconde case. E' stato dato l'incarico per un progetto preliminare dei lavori di riqualificazione. Folgarida, punto di riferimento di una ski area internazionale, ha bisogno di una riqualificazione per restare al passo coi tempi, perseguendo una filosofia sostenibile attraverso il progetto "Folgarida Green".

EVENTI

I nostri paesi, nelle loro diversità, grazie al lavoro dei volontari, hanno sempre realizzato eventi di grande rilievo che hanno contribuito ad animare e ravvivare la socialità delle nostre comunità creando nel contempo momenti di svago per i turisti e prodotto turistico per gli operatori economici.

L'amministrazione deve credere e sostenere questi eventi come ad esempio: I volti di Presson "perso son", i volti di Natale, doi misteri de na bota a Carciato, il ritiro estivo del calcio Napoli, le sagre e le feste di paese.

Il nostro obiettivo è avere lo sguardo attento alla salute, al benessere e alla qualità della vita della nostra comunità e del nostro ambiente. La salute fisica, emozionale e sociale, sia individuale che collettiva, è il bene più prezioso. Per questa ragione ci siamo presi cura e continueremo a farlo per il miglioramento della qualità della vita della nostra comunità con i numerosi progetti, grandi e piccoli, che abbiamo realizzato.

BIOLAGO DI MONCLASSICO

Grazie alla pianificazione prevista dal nuovo Prg ora è possibile l'accesso alla zona Biolago dalla strada statale. Questo permette nell'immediato di passare alla fase esecutiva della progettazione e alla realizzazione, il tutto finanziato con fondi propri. E' intenzione dell'Amministrazione comunale riqualificare il bacino del Biolago.

Il Biolago di Monclassico, area ludico-sportiva e di aggregazione, rappresenta un elemento fondamentale della vita collettiva di Monclassico e di tutta la comunità, oltre ad essere al servizio dell'offerta turistica del territorio. Il Biolago sarà punto di partenza per il collegamento, attraverso il sottopassaggio e il sentiero di valle, con il centro sportivo di Dimaro, il parco urbano, la Val Meledrio e Folgarida.

LE PIAZZE DEI PAESI: punto di aggregazione e di riferimento

Nella storia, le piazze rappresentavano il punto di ritrovo della comunità, oggi si sono trasformate in semplici parcheggi. Attraverso la realizzazione di parcheggi alternativi e con interventi di arredo urbano riconquisteranno la loro antica funzione. Le aree pedonali saranno connesse con un nuovo sistema integrato di mobilità sostenibile che favorirà non solo l'aggregazione ma anche le attività commerciali dei centri storici. Liberare le piazze dalle automobili, pedonalizzare i centri storici ci richiede l'impegno di continuare il dialogo già in essere con la Provincia Autonoma di Trento per la soluzione della circonvallazione di Dimaro. Desideriamo inoltre ricordare l'importanza di trovare una soluzione per un collegamento tra le nostre frazioni di valle e la nostra stazione in quota.

Ci interessiamo quotidianamente del benessere psicofisico grazie ad iniziative culturali con medici ed esperti e grazie alle diverse forme espressive ed aggregative dell'arte e della musica, con un'attenzione particolare alle fragilità e alle dipendenze. Più concretamente ci prendiamo cura della sicurezza e della qualità di vita di tutti attraverso la pianificazione e la realizzazione di nuovi progetti infrastrutturali, ambientali, sociali e turistici che accrescano la prosperità e l'aggregazione della Nostra Splendida comunità. E' stata decisa la riqualificazione della Piazza Giovanni Serra.

PARCO URBANO DI DIMARO

Da oltre 30 anni si parla dello sviluppo di quest'area: ora è possibile farlo. L'attuale legislatura ha realizzato e approvato un progetto ambizioso che completerà l'offerta per residenti permanenti e temporanei che da tempo vogliono vedere migliorata e infrastrutturata questa zona; il progetto definitivo è finanziato in attesa di parere dell'organo monocratico.

Il più grande parco urbano della Val di Sole con 24.000 m² di superficie, abbinato al Biolago, l'interramento della linea elettrica, l'aumento della sicurezza del torrente Meledrio attraverso un progetto approvato, finanziato con fondi europei e attualmente in fase di realizzazione; sono i grandi punti di forza su cui puntare nel proseguo della

legislatura. All'interno del parco urbano realizzeremo un'area attrezzata per i cani: spazio di civiltà per padroni e animali. Per rendere più ordinato il nostro comune abbiamo installato appositi contenitori per le deiezioni canine, comprensivi di dispenser per la raccolta.

NELLA VALLE DEI MONDIALI: VAL DI SOLE BIKE PARK

Per un turismo all'avanguardia a misura di famiglie e bambini ci vogliono elementi forti e distintivi: partendo dal kids bike park nel nuovo parco urbano di Dimaro, risalendo fino in quota Folgarida, Malghet Aut, Spolverino attraverso la Val Meledrio è stato sviluppato un progetto ambizioso voluto dal Comune di Dimaro Folgarida, Apt Val di Sole, Asuc di Dimaro e Funivie Folgarida Marilleva. Una scommessa vincente in considerazione dell'immenso patrimonio costituito da strade forestali, sentieri, malghe che sarà attrezzato anche per il mondo e-bike e d'inverno per ciaspole e sci alpinismo.

TURISMO

Il turismo rappresenta la vocazione economica più importante della Val di Sole e de l nostro paese. Tutti i cittadini, tutte le aziende, come anche artigiani, commercianti, contadini, allevatori, ristoratori ed attività ricettive sono presenti nel processo produttivo turistico. In questo comparto l'amministrazione deve assicurare garanzie di sviluppo e sostegno, favorendo un tavolo di confronto con le associazioni di categoria per stimolare il dialogo tra tutti gli attori interessati. Il sistema paese deve essere perfettamente armonioso con il sistema turismo: entrambi devono essere l'uno la forza dell'altro. Il paese deve crescere sempre per la collettività, con uno sviluppo equilibrato per le imprese e la qualità di vita dei nostri cittadini.

E' nostra intenzione sviluppare una proposta turistica, tramite servizi, per far sì che i cittadini e gli ospiti trovino nel nostro territorio comunale delle eccellenze e puntare così sulla destagionalizzazione.

GIOVANI: LA RISORSA DEL DOMANI

I giovani hanno bisogno di vivere le loro esperienze in modo da formarsi autonomamente per divenire i protagonisti del futuro. Spazi adeguati, ascolto e tecnologia, questi gli elementi che bisogna offrire loro oltre ad un concetto fondamentale: la fiducia. L' amministrazione deve essere una risorsa per i nostri giovani a cui consegneremo il loro paese con il compito di portarlo avanti.

CIRCOLI ANZIANI E TERZA ETÀ: L'importanza dell'esperienza.

I protagonisti di questo capitolo rappresentano la nostra storia, le nostre radici e ci arricchiscono con la loro esperienza. Daremo il massimo sostegno ai circoli che hanno il vanto di fare incontrare persone che sarebbero purtroppo sole. Obiettivo realizzabile grazie all'università della terza età e con interventi di sostegno attraverso i servizi sociali della Comunità di Valle a cui i comuni partecipano anche economicamente. Un doveroso ringraziamento per chi ha compiuto il proprio dovere nel personale percorso di vita.

TECNOLOGIA

Importante dotare di connessioni wi-fi gli edifici e gli spazi di aggregazione pubblica. Siamo consapevoli dei rischi di un utilizzo improprio delle nuove tecnologie, per questo ci impegneremo a fornire alle famiglie e ai più giovani un'adeguata formazione.

E' stata resa disponibile un'app per informare e aggiornare in tempo reale i cittadini su manifestazioni, comunicazioni dell'amministrazione, bollettini meteo e avvisi per eventi eccezionali, migliorando e rendendo più sicure anche l'esperienza di viaggio e soggiorno per i nostri ospiti.

Le piazze delle frazioni comunali sono state dotate di bacheca digitale che permettono una maggiore diffusione delle informazioni più importanti e degli eventi;

Per favorire la partecipazione della popolazione ai Consigli comunali, le due sale Consiglio di Dimaro e di Monclassico sono state dotate dell'attrezzatura per permettere la diretta streaming.

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

Le nostre associazioni si sono dimostrate fondamentali nel compimento del progetto di fusione e soprattutto nel momento delle emergenze che abbiamo vissuto. Un grazie per quanto entusiasmo mettono oltre al tempo personale per la buona vita del paese. Queste associazioni vanno sostenute non solo economicamente ma vanno ascoltate nelle loro esigenze di crescita.

Corpo bandistico Sasso Rosso, Assoc. Quei del filò, Circolo anziani Dimaro, Associazione pensionati Monclassico e Presson, Associazione Le Meridiane, Tennis Centro Val di Sole, Gruppo Giovani Dimaro, A.v.i.s. Dimaro, Assoc. Ecomuseo Val Meledrio, alpini, sat, cacciatori, Volti di Presson, cori parrocchiali, Croce Rossa, sono la vera ricchezza del paese.

VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI

I nostri angeli custodi, sono stati esemplari in uno dei momenti più bui della nostra storia. Gratitudine, vicinanza e voglia di dotarli di spazi adeguati con strumenti che possano aiutare ad aiutarci sempre. Una tradizione che nel resto d'Italia non esiste ma che tutta l'Italia conosce e ci invidia per l'efficienza e per il senso del dovere.

La caserma di Monclassico, implementata con nuovi locali specialistici, la nuova autobotte e la nuova caserma di Dimaro sono esempio del sostegno e dell'attenzione che noi riserviamo e riserveremo sempre ai nostri vigili del fuoco volontari.

PROGETTI CULTURALI

La comunità di Dimaro Folgarida ha un grande patrimonio storico culturale basato sulla conservazione del territorio, delle tradizioni e delle storie dei nostri padri. Anche in questo l'amministrazione è promotrice attraverso la messa a disposizione ai cittadini e alle tante associazioni delle strutture come il teatro, la biblioteca, il centro congressi e le molteplici sale comunali.

Il nostro notiziario, importante strumento di divulgazione storico e culturale è "Acquaseri" sorgente di informazione, voce narrante del nostro comune che raggiunge anche tutti i concittadini emigrati.

Uno dei progetti per favorire lo sviluppo culturale è l'ipotizzato utilizzo delle sale del municipio di Monclassico che deve diventare un contenitore della vita sociale, ora possibile anche per la realizzazione del prospicente e ampio parcheggio. Ci impegniamo ad ideare nuovi progetti culturali con l'obbiettivo di arricchire la nostra comunità e di promuovere anche un turismo culturale rispolverando le antiche leggende del territorio per proporre e pubblicizzare pellegrinaggi e nuovi sentieri a tema.

PIANO REGOLATORE GENERALE - PRG

Uno degli obiettivi della fusione era quello di riunire i piani regolatori dei due comuni. Questo è stato fatto. Con delibera provinciale 1114 del 4 agosto 2020 è stato approvato il piano regolatore di Dimaro Folgarida per unificare i piani precedenti in modo da avere uno strumento unitario.

Nella nuova legislatura è stata aperta una nuova variante generale per rispondere alle necessità dei cittadini, la previsione urbanistica è fondamentale per uno sviluppo che deve essere attento, rispettoso del consumo di territorio ma al passo dei tempi.

SICUREZZA e ACCESSIBILITA'

L'obiettivo è creare un anello di congiungimento tra i paesi di Carciato Monclassico Dimaro e Presson, per poter camminare in sicurezza. E' stata realizzata la prima parte del marciapiede tra Carciato e Monclassico, ed è da appaltare il progetto di completamento fino alla segheria in prossimità del ponte sul Noce. Tale progetto è stato presentato sui fondi di riserva della Provincia recentemente predisposti ed ha ottenuto il finanziamento.

E' stato realizzato anche il parcheggio di Via Marchetti.

Il marciapiede tanto atteso in via della Boia a Carciato è stato realizzato e con il posizionamento della croce, elemento iconografico di Carciato, è stata risolta una delle problematiche dell'assetto urbano. Questo intervento segue l'allargamento dell'accesso alla piazza di Carciato e contribuisce al miglioramento della viabilità interna della frazione aumentandone la sicurezza.

E' stato recentemente sperimentato un sistema di dissuasori di velocità nella zona ricostruita di via Gole e tale sperimentazione ha dato ottimi risultati. In tutte le strade sensibili ove sia permesso dalle norme, come ad esempio via Sasso Rosso a Carciato, la zona biolago a Monclassico e nelle parti residenziali, sono stati posizionati alcuni dissuasori e si intende proseguire nella realizzazione di questi manufatti per aumentare la sicurezza.

Completeremo la dotazione del sottopasso di via Nazionale a Monclassico con una rampa per l'accompagnamento delle biciclette e manterremo attivi e monitorati iservoscala per preservarli da atti vandalici vista la recente sostituzione degli stessi, da troppo tempo non funzionanti. Verranno installate delle videocamere di sorveglianza nelle aree sensibili. Il nostro impegno è rivolto a garantire anche la mobilità delle persone diversamente abili.

AMBIENTE

Una delle nostre ricchezze fondamentali è rappresentata dall' ambiente naturale. Montagne, boschi, fiumi sono la nostra casa. Ci impegneremo nella salvaguardia e nella valorizzazione delle risorse naturali affiancando sempre le nostre Asuc proprietarie del patrimonio boschivo, con un'attenzione particolare ai cambiamenti climatici.

ARREDO URBANO

L'arredo urbano è stato uno dei risultati della nostra amministrazione con il miglioramento dell'illuminazione pubblica nei centri storici delle frazioni. Si vuole quindi proseguire con quanto fatto ad esempio a Presson e Monclassico con l'importante intervento sull' illuminazione, prima carente. Altri interventi interesseranno l'arredo urbano di tutte le frazioni migliorando i centri storici in continuità con quanto realizzato ad esempio per le isole ecologiche a Folgarida, la sostituzione della fermata del trasporto pubblico a Presson, il parcheggio in piazza Madonna della Pace.

E' stato completato il restauro del cimitero di Monclassico. E' intenzione dell'Amministrazione intervenire sul Cimitero di Dimaro per riqualificare l'area delle urne cinerarie. Un bel risultato, doveroso per il rispetto dei nostri cari andati avanti, a cui dobbiamo garantire massima cura dei luoghi dove riposano.

Per noi i campisanti sono tradizione, memoria e rispetto

MONCLASSICO E PRESSON I PAESI DELLE MERIDIANE.

Sempre importante da parte dell'amministrazione deve essere il sostegno economico e l'interesse per la realizzazione e la promozione delle meridiane a Monclassico e Presson. Una intuizione e una eccellente associazione che hanno permesso di rendere le due frazioni elementi di riferimento attraverso una sensibilità artistica importante e raffinata. Un abbellimento del patrimonio architettonico dei nostri paesi che ha saputo valorizzare gli edifici del paese creando al contempo un importante prodotto turistico.

FAMIGLIA

La grande crisi economica e sociale già presente e accentuata dalla pandemia Covid 19, che nonostante l'emergenza sia passata ha lasciato strascichi sia a livello economico che psicologico sui nuclei famigliari creando ulteriori disequilibri sociali, perdita del lavoro e difficoltà che devono essere affrontate dall'amministrazione comunale che si impegnerà ad aiutare i più deboli e le famiglie.

Vi sono tanti strumenti e tanti servizi deputati a questo. Il Nostro impegno sarà indirizzato a sostenere tutte le criticità. Troppo spesso all'espressione pari opportunità viene data una valenza femminile, bisogna superare questo limite e promuovere le pari opportunità con un percorso di coinvolgimento di tutti i soggetti, indipendentemente dal genere. Esistono solo persone.

SPORT

Lo sport è una ricchezza sociale. La frenesia della vita quotidiana, le tensioni e i possibili pericoli per i giovani possono essere mitigati con lo sport. Tutte le attività sportive devono essere favorite ascoltando e agevolando i soggetti e le numerose associazioni titolate presenti sul territorio.

L'insegnamento dello sport, fin da piccoli, rappresenta il fondamento per l'apprendimento di uno stile di vita sano. Le strutture sportive già esistono, i nuovi progetti ne porteranno delle ulteriori: sci, bike park, scuola calcio.

Lo sport, da sempre, coniuga salute e benessere ed è scuola di vita. Ci impegniamo a valorizzarlo in tutte le sue declinazioni abbinando lo sport al turismo e proporre meeting e raduni sportivi.

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica: gli obiettivi tengono conto di un quadro di finanza pubblica incerto e mutevole nel tempo, ed indirizzato verso una generale riduzione delle risorse economiche a disposizione dell'Amministrazione comunale sia per sostenere la parte corrente del Bilancio, sia per l'attivazione di nuovi investimenti.

E' evidente che dovrà essere attuata la riorganizzazione dell'attività amministrativa complessiva tesa a raggiungere nel medio periodo sempre maggiori obiettivi di risparmio e di efficientamento della spesa. La difficoltà di comprendere di quali disponibilità finanziarie possa disporre l'Amministrazione comunale nel quinquennio rende alquanto difficile programmare opere a medio termine, pur ritenendo che il territorio comunale di Dimaro Folgarida possa disporre attualmente di un adeguato livello di servizi sia in campo sociale che nel campo delle infrastrutture in generale.

PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI E PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Si riportano di seguito i progetti d'investimento che l'amministrazione intende perseguire durante l'annualità in analisi.

Gli investimenti e le opere pubbliche previsti nel programma di mandato

Per quanto concerne le opere pubbliche che l'Amministrazione comunale intende realizzare o portare a termine durante il periodo di mandato 2021 - 2025, si riporta di seguito un elenco delle medesime.

- CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI
- NUOVO EDIFICIO SCOLASTICO
- RIFACIMENTO PIAZZALE BELVEDERE DI FOLGARIDA
- RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA
- MIGLIORAMENTO DELL'ARREDO URBANO E ABBELLIMENTO DEI CENTRI STORICI
- SDOPPIAMENTO RETE FOGNARIA
- SOSTITUZIONE ACQUEDOTTO DI DIMARO VIA CAMPIGLIO
- REALIZZAZIONE PARCO AMBIENTALE TORRENTE MELEDRIO
- RIADEGUAMENTO SEZIONE DI DEFLUSSO AL PONTE PER CARCIATO, CON ABBASSAMENTO SOGLIA DI VALLE E SOTTUMARAZIONE SPALLE E SPONDE DELL'ALVEO TORRENTE MELEDRIO
- SISTEMAZIONE BIOLAGO E REALIZZAZIONE NUOVA STRADA DI ACCESSO AL PARCO BIOLAGO
- BIKE PARK DI FOLGARIDA
- RIQUALIFICAZIONE PIAZZA DI FOLGARIDA BASSA
- COMPLETAMENTO PERCORSO PEDONALE DI COLLEGAMENTO TRA CARCIATO, MONCLASSICO, PRESSON E DIMARO (VIA VALENTI/SIORI)
- INSTALLAZIONE SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA NELLE AREE SENSIBILI
- REALIZZAZIONE PARCHEGGI ALTERNATIVI ALLE PIAZZE PER LIBERARE QUEST'ULTIME DALLE AUTOMOBILI
- DOTAZIONE DI CONNESSIONI WI-FI PER GLI EDIFICI E GLI SPAZI DI AGGREGAZIONE
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA EX CASEIFICIO DI PRESSON
- RISTRUTTURAZIONE P.ED. 533/1 CC DIMARO LOC. GUADI
- RIFACIMENTO PIAZZA SERRA DI DIMARO
- REALIZZAZIONE PIAZZOLA ELICOTTERO FOLGARIDA
- REALIZZAZIONE CENTRALINA ELETTRICA SU ACQUEDOTTO ACQUASERI
- SISTEMAZIONE CIMITERO DI DIMARO
- REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE IN VIA DI NOVALINA A MONCLASSICO
- REALIZZAZIONE PARCHEGGIO PUBBLICO A MONCLASSICO

I PROGRAMMI E PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE E NON ANCORA CONCLUSI

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

PRINCIPALI LAVORI PUBBLICI IN CORSO DI REALIZZAZIONE	STATO DI ATTUAZIONE
REALIZZAZIONE EDIFICIO PROTEZIONE CIVILE	IN ESECUZIONE
LAVORI SOMMA URGENZA EVENTO CALAMITOSO OTTOBRE 2018	IN ESECUZIONE
COSTRUZIONE NUOVA SCUOLA ELEMENTARE	IN ESECUZIONE
SISTEMAZIONE CIMITERO DIMARO	IN ESECUZIONE
SISTEMAZIONE AMBIENTALE PARCO MELEDRIO	IN ESECUZIONE
RIFACIMENTO MARCIAPIEDE VIA VALENTI	IN ESECUZIONE
RIQUALIFICAZIONE PIAZZALE BELVEDERE	IN ESECUZIONE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	IN ESECUZIONE
PNRR EFFICIENTAMENTO ENERGETICO M2 C4 INV 2.2 CUP: D72F23000340002	IN ESECUZIONE

IL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

La programmazione triennale dei lavori pubblici è allo stato attuale disciplinata, ai sensi dell'art.13 della L.P. 36/93, dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061/2002, che ne ha previsto lo schema, in attesa della modifica di quest'ultimo in recepimento del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 contenente il "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali".

Ai sensi dell'art. 37 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici) " Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, mil cui importo di stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1 lettera a)", ovvero 150.000,00 Euro;

Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011, indica un livello minimo di progettazione come presupposto all'inserimento nel programma triennale dei lavori pubblici di un intervento di importo superiore a 150mila euro.

Nella programmazione triennale pertanto vanno inserite unicamente le opere pubbliche la cui soglia è superiore a detto importo.

COMUNE DI DIMARO FOLGARIDA

PROGRAMMA PLURIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024 - 2025 – 2026

Scheda 3

parte prima: ***opere con finanziamenti***

CODIFICA PER CATEGORIA E PER PROGRAMMA	PRIORITA'	DESCRIZIONE INVESTIMENTO	CONFORMITA' URBANISTICA, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE	ANNO PREVISTO PER ULTIMAZIONE DEI LAVORI	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
						INSERIBILITA'		
					2024	2025	2026	Spesa totale
Programma 1	1	Realizzazione Bike Park Folgarida	acquisito	2024	1.005.000,00			1.005.000,00
	1	Costruzione scuola elementare - supero di spesa	acquisito	2024	485.000,00			485.000,00
	TOTALE PROGRAMMA 1				**1.490.000,00**	**0,00**	**0,00**	**1.490.000,00**
Programma 2								0,00
								0,00
	TOTALE PROGRAMMA 2				**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Programma 3								0,00
	TOTALE PROGRAMMA 3				**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Programma 4	1	(16) - Spese per "Servizio Igienico sanitario, idrico, fognatura e protezione ambientale"	=	2024	35.000,00	43.575,00	35.000,00	113.575,00
	1	(01) - Spese per opere "Stradali viabilità"	=	2024	148.608,16	90.000,00	65.000,00	303.608,16
	1	(04) – Produzione e distribuzione di energia elettrica	=	2024	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
	1	(11) - Spese per "Sport e spettacolo (settore sportivo e ricreativo)"	=	2024	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
	1	(21) - Spese per "Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate"	=	2024	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
	TOTALE PROGRAMMA 4				**223.608,16**	**173.575,00**	**140.000,00**	**537.183,16**
Programma 5	1	Spese per "Servizio Igienico sanitario, idrico, fognatura e protezione ambientale"						0,00
	1	Spese per opere "Stradali viabilità"						0,00
	1	Spese per "Sport e spettacolo (settore sportivo e ricreativo)"						0,00
	1	Spese per "Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate"						0,00
	TOTALE PROGRAMMA 5				**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		TOTALE GENERALE PROGRAMMI			**1.713.608,16**	**173.575,00**	**140.000,00**	**2.027.183,16**

COMUNE DI DIMARO FOLGARIDA

PROGRAMMA PLURIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Scheda 2

parte prima: ***quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche***

N. ORDINE	RISORSE DISPONIBILI		ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			DISPONIBILITA' FINANZIARIA TOTALE (per gli interi investimenti)
			2024	2025	2026	
1	Entrate aventi destinazione vincolata per legge (Permessi di costruzione)		35.031,40	30.000,00	30.000,00	95.031,40
2	Entrate derivanti da contributi agli investimenti da Regioni e Province Autonome	*Contributo dalla Regione per nuovo comune*	0,00	43.575,00	0,00	1.057.719,08
		Fondo per investimenti comunali (F.Invest.Minori)	0,00	0,00	0,00	
		Fondo per gli investimenti - Art. 11 LP 36/93 (Budget)	572.394,08	0,00	0,00	
		Fondo di riserva per investimenti comunali	0,00	0,00	0,00	
		Fondo per le opere di interesse provinciale	0,00	0,00	0,00	
		Leggi di settore	441.750,00	0,00	0,00	
3	Entrate derivanti da contributi statali agli investimenti	*Contributi dallo Stato (L. 160/2019)*	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
		D.L. 34/2019 Art. 30, comma 14bis	0,00	0,00	0,00	
		L. 234/2021	0,00	0,00	0,00	
		Decreto del presidente del consiglio dei Ministri d.d 17/12/2021	0,00	0,00	0,00	
4	Entrate acquisite mediante contrazione di mutui		0,00	0,00	0,00	0,00
5	Stanziamenti di bilancio	*Avanzo di amministrazione*	0,00	0,00	0,00	0,00
		Avanzo di parte corrente	0,00	0,00	0,00	
6	Altro	*Canoni concessioni derivazioni idriche*	84.968,60	100.000,00	110.000,00	824.432,68
		Contributo B.I.M.	34.464,08	0,00	0,00	
		Contributi dall'Asuc	495.000,00	0,00	0,00	
		Alienazione di automezzi	0,00	0,00	0,00	
		Alienazione di diritti reali		0,00	0,00	
		FPV	0,00	0,00	0,00	
		TOTALE DISPONIBILITA' FINANZIARIE	**1.713.608,16**	**173.575,00**	**140.000,00**	**2.027.183,16**

COMUNE DI DIMARO FOLGARIDA

PROGRAMMA PLURIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024 -2025 - 2026

Scheda 3a - Spesa

parte seconda: ***opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti***

CODIFICA PER CATEGORIA E PER PROGRAMMA	PRIORITA'	DESCRIZIONE INVESTIMENTO	CONFORMITA' URBANISTICA, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE	ANNO PREVISTO PER ULTIMAZIONE DEI LAVORI	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
					INSERIBILITA'			
					2024	2025	2026	Spesa totale
04.21.01	3	Ristrutturazione p.ed. 533/1 C.C. Dimaro Loc. Guadi	acquisita	2025		700.000,00		700.000,00
04.01.01	1	Rifacimento piazza Serra di Dimaro	acquisita	2024	150.000,00			150.000,00
04.16.01	1	Rifacimento fognatura Monclassico - Presson	da acquisire	2024	610.000,00			610.000,00
04.16.01	1	Sistemazione acquedotto Dimaro via Campiglio – Lotto2	acquisito	2024	190.000,00			190.000,00
08.11.01	1	Sistemazione biolago e realizzazione nuova strada di accesso al parco biolago	da acquisire	2024	750.000,00			750.000,00
02.16.01	1	Demolizione dell'opera di presa del torrente meledrio e del relativo impianto di mineralizzazione - pp.ff. 4461/6, 4452, 4443 in c.c. pinzolo.	acquisita	2024	150.000,00			150.000,00
01.01.05	1	Realizzazione nuovo parcheggio pubblico a servizio della frazione di Monclassico	acquisto	2024	180.000,00			180.000,00
07.01.05	2	Manutenzione straordinaria strade	da acquisire	2026	0,00	50.000,00	150.000,00	200.000,00
		TOTALE GENERALE PROGRAMMI			**2.030.000,00**	**750.000,00**	**150.000,00**	**2.930.000,00**

COMUNE DI DIMARO FOLGARIDA

PROGRAMMA PLURIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024 - 2025 -2026

Scheda 2a – Entrata

parte seconda: fonti di finanziamento presunte

N. ORDINE	RISORSE DISPONIBILI		ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			DISPONIBILITA' FINANZIARIA TOTALE (per gli interi investimenti)
			2024	2025	2026	
1	Entrate aventi destinazione vincolata per legge (Permessi di costruzione)		0,00	0,00	0,00	0,00
2	Entrate derivanti da contributi agli investimenti da Regioni e Province Autonome	*Contributo dalla Regione per nuovo comune*	0,00	0,00	0,00	0,00
		Fondo per investimenti comunali (Ex F.Invest.Minori)	0,00	0,00	0,00	
		Fondo per gli investimenti (Budget)	0,00	0,00	0,00	
		Fondo di riserva per investimenti comunali	0,00	0,00	0,00	
		Fondo per le opere di interesse provinciale	0,00	0,00	0,00	
		Leggi di settore	0,00	0,00	0,00	
3	Entrate derivanti da contributi statali agli investimenti	*Contributi dallo Stato (L. 160/2019)*	0,00	0,00	0,00	0,00
		D.L. 34/2019 Art. 30, comma 14bis	0,00	0,00	0,00	
		L. 234/2021	0,00	0,00	0,00	
4	Entrate acquisite mediante contrazione di mutui		0,00	0,00	0,00	0,00
5	Stanziamenti di bilancio	*Avanzo di amministrazione*	2.030.000,00	750.000,00	150.000,00	2.930.000,00
		Avanzo di parte corrente	0,00	0,00	0,00	
6	Altro	*Canoni concessioni derivazioni idriche*	0,00	0,00	0,00	0,00
		Contributo B.I.M.	0,00	0,00	0,00	
		Contributi dall'Asuc	0,00	0,00	0,00	
		Alienazione di diritti reali	0,00	0,00	0,00	
		FPV	0,00	0,00	0,00	
		TOTALE DISPONIBILITA' FINANZIARIE	**2.030.000,00**	**750.000,00**	**150.000,00**	**2.930.000,00**

ANALISI DELLA SPESA PER MISSIONI

Le SPESE sono classificate secondo criteri omogenei individuati dai regolamenti comunitari, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti la destinazione delle risorse pubbliche, agevolare la "lettura" secondo la finalità di spesa, consentire pertanto la più ampia comparabilità dei dati di bilancio e permetterne l'aggregazione. A tal fine, la parte Spesa del bilancio è articolata in missioni e programmi (articolo 14 del decreto legislativo n. 118 del 2011), la cui elencazione è obbligatoria per tutti gli Enti.

- le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle Amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;
- i programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi istituzionali definiti nell'ambito delle missioni. I programmi sono ripartiti in TITOLI e sono raccordati alla relativa codificazione COFOG (classification of the funzions of goverment) di secondo livello che è lo strumento per consentire una valutazione omogenea delle attività della pubblica amministrazione.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI OBIETTIVI PER CIASCUNA MISSIONE

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione:

La Missione 01 viene cosi definita da Glossario COFOG: "*Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.*"

Oggetto del presente programma della Missione 1 è il regolare funzionamento dell'attività amministrativa propria dell'ente, garantire adeguati standard qualitativi e quantitativi, migliorare l'attività di coordinamento tra le varie unità operative, tra l'ente comunale e gli utenti dei servizi con le risorse proprie dell'ente e le dotazioni strumentali in essere.

Sarà curata l'attività di comunicazione del comune verso la cittadinanza utilizzando a tal fine il sito istituzionale, il notiziario comunale Acquaseri ed il sistema di comunicazione CoSMoS.

Sarà incrementato il processo di digitalizzazione dei servizi pubblici anche attraverso l'attivazione di servizi online da mettere a disposizione di cittadini ed imprese per mezzo dell'impiego dei fondi a valere sul PNRR.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M001

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	722.530,00	31.88%	707.500,00	39.91%	707.500,00	40.29%
Imposte e tasse a carico dell'ente	85.300,00	3.76%	84.300,00	4.76%	84.300,00	4.8%
Acquisto di beni e servizi	541.924,35	23.91%	472.606,16	26.66%	471.033,16	26.82%
Trasferimenti correnti	243.839,00	10.76%	243.839,00	13.75%	243.839,00	13.88%
Interessi passivi	550,00	0.02%	550,00	0.03%	550,00	0.03%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	20.000,00	0.88%	20.000,00	1.13%	15.000,00	0.85%
Altre spese correnti	194.000,00	8.56%	194.000,00	10.94%	194.000,00	11.05%

Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	293.311,66	12.94%	50.000,00	2.82%	40.000,00	2.28%
Altre spese in conto capitale	165.039,08	7.28%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	2.266.494,09		1.772.795,16		1.756.222,16	

Missione 02 – Giustizia

La Missione 02 viene cosi definita da Glossario COFOG: "*Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.*"

Non sono previsti programmi per questa missione.

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

La Missione 03 viene così definita da Glossario COFOG: "*Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.*"

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi:

- Un Responsabile di ruolo del Servizio di polizia locale a tempo pieno dotato di un automezzo;
- Un dipendente di ruolo a tempo pieno nella qualifica di Agente di Polizia locale;
- Un dipendente con contratto a tempo determinato assunto nei mesi di maggior afflusso turistico invernale ed estivo.

È in corso di realizzazione il progetto sovracomunale di videosorveglianza di Valle, in collaborazione con la Comunità della Val di Sole e tutti i Comuni della Valle di Sole. Il progetto ha lo scopo di garantire maggior sicurezza attraverso l'installazione di telecamere di videosorveglianza nei punti strategici di transito della Valle, quale strumento deterrente della microcriminalità. Il Comune di Dimaro Folgarida è stato individuato Comune capofila del progetto ed è prevista l'installazione di telecamere anche sul territorio comunale.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M003

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	127.500,00	80.8%	127.500,00	80.8%	127.500,00	80.8%
Imposte e tasse a carico dell'ente	8.500,00	5.39%	8.500,00	5.39%	8.500,00	5.39%
Acquisto di beni e servizi	20.600,00	13.05%	20.600,00	13.05%	20.600,00	13.05%
Trasferimenti correnti	1.200,00	0.76%	1.200,00	0.76%	1.200,00	0.76%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	157.800,00		157.800,00		157.800,00	

Missione 04 - Istituzione e diritto allo studio

La Missione 04 viene così definita da Glossario COFOG: "*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio*."

L' Amministrazione sostiene le spese per il funzionamento della Scuola provinciale dell'Infanzia di Monclassico, comprese le spese per le retribuzioni del personale addetto, per il rifornimento degli alimenti per la mensa scolastica, per l'energia elettrica, per il riscaldamento nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio stesso. A riguardo il Comune di Dimaro Folgarida riceve un trasferimento compensativo per i costi sostenuti dalla Provincia Autonoma di Trento.

Nel territorio comunale è presente anche la scuola elementare per cui il Comune sostiene i costi di funzionamento relativi alle utenze, canoni e alle manutenzioni.

Inoltre, il Comune partecipa annualmente alle spese di gestione ordinaria e straordinaria:

- dell'edificio adibito a Scuola secondaria di primo grado e precisamente all'Istituto Comprensivo Bassa Val di Sole "G. Ciccolini" di Malè sulla base dei riparti trasmessi dal Comune di Malè;
- dell'edificio della Scuola elementare Unificata di Croviana, frequentata dai ragazzi residenti nella frazione di Monclassico e Presson.

Inoltre si intende sostenere finanziariamente le attività didattiche (visite guidate, laboratori e le attività inerenti al gemellaggio con la cittadina di Unterdiessen) realizzati per gli studenti del Comune di Dimaro Folgarida.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M004

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	81.000,00	11.7%	81.000,00	38.94%	81.000,00	38.94%
Imposte e tasse a carico dell'ente	5.500,00	0.79%	5.500,00	2.64%	5.500,00	2.64%
Acquisto di beni e servizi	80.500,00	11.62%	80.600,00	38.75%	80.600,00	38.75%
Trasferimenti correnti	40.550,00	5.86%	40.900,00	19.66%	40.900,00	19.66%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	485.000,00	70.03%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	692.550,00		208.000,00		208.000,00	

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La Missione 05 viene così definita da Glossario COFOG: "*Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.*

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

Si intende incentivare e promuovere l'attività culturale nel Comune al fine di favorire e sostenere l'aggregazione di giovani e anziani in funzione anche di una conoscenza più approfondita delle tradizioni storiche culturali del territorio; tutto ciò attraverso le attività organizzate dalla Biblioteca comunale ed il sostegno finanziario delle associazioni culturali presenti sul proprio territorio.

La volontà di quest'amministrazione è di sensibilizzare la comunità su come la definizione di cultura possa essere associata alla cultura del benessere psicofisico per questo, in attuazione del piano comunale per la promozione della cultura elaborato dall'assessore alla cultura, durante tutto l'arco dell'anno vengono svolte delle serate a tema per il benessere del corpo e della mente. base

L'Amministrazione del Comune di Dimaro Folgarida cura l'organizzazione dei corsi culturali e di educazione motoria in convenzione con la Fondazione Franco Demarchi di Trento. Da specifica convenzione rinnovata nel 2021 e della validità di 3 anni, la spesa per i Corsi dell'Università della terza età viene suddivisa – a rendicontazione finale presentata dalla Fondazione Franco Demarchi - in "giusto rapporto" con il Comune di Commezzadura, da cui provengono molti dei frequentanti i corsi dell'UTETD.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M005

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	72.100,00	28.16%	72.100,00	29.06%	72.100,00	29.06%
Imposte e tasse a carico dell'ente	6.000,00	2.34%	6.000,00	2.42%	6.000,00	2.42%
Acquisto di beni e servizi	135.575,00	52.94%	131.825,00	53.14%	131.825,00	53.14%
Trasferimenti correnti	42.400,00	16.56%	38.160,00	15.38%	38.160,00	15.38%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	256.075,00		248.085,00		248.085,00	

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La Missione 06 viene così definita da Glossario COFOG: "*Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.*"

La pratica dello sport è fondamentale per una vita sana sia dal punto di vista fisico che dal punto di vista psicologico a qualsiasi età. L'impegno dell'Amministrazione è quello di collaborare e sostenere le associazioni sportive proprie e di Valle, con contributi per l'attività ordinaria o a finanziamento di iniziative specifiche, al fine di avvicinare la popolazione al mondo dello sport, consapevoli anche dell'importante ruolo che riveste il volontariato nelle realtà sportive del nostro territorio. E' inoltre intenzione dell'amministrazione favorire iniziative atte ad incoraggiare l'attività sportiva in genere e stipulare convenzioni con le associazioni del territorio al fine di far utilizzare al meglio le strutture sportive esistenti.
Il Comune aderisce solitamente alle seguenti:

- sottoscrizione convenzione con la società S.G.S. di Malè per accesso agevolato/gratuito dei propri residenti alla piscina;
- Concorso alla spesa degli Skipass per i residenti, che possono beneficiare di prezzi agevolati.
- Organizzazione attraverso le scuole di sci presenti sul territorio comunale, di un corso specifico per avvicinare i bambini che frequentano le scuole elementare alle pratiche sciistiche (sci alpino e snowboard).

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M006

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	83.150,00	7.52%	83.150,00	82.37%	83.150,00	82.37%
Trasferimenti correnti	8.000,00	0.72%	7.800,00	7.73%	7.800,00	7.73%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.015.000,00	91.76%	10.000,00	9.91%	10.000,00	9.91%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	1.106.150,00		100.950,00		100.950,00	

Missione 07 – Turismo

La Missione 07 viene così definita da Glossario COFOG: "*Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo*."

Sul nostro territorio è presente il Consorzio Dimaro Folgarida Vacanze che svolge una funzione fondamentale di informazione e accoglienza turistica. L'attività del Consorzio consiste nella promozione della località e nell'organizzazione di servizi di interesse turistico, ricreativo, sportivo e culturale in prevalenza nella stagione estiva ed invernale, rivolti ai turisti ma anche ai residenti.

L'attività del Consorzio è propedeutica agli obiettivi dell'Amministrazione comunale in quanto all'interno delle risorse umane disponibili per svolgere l'attività amministrativa non vi sono figure professionali in grado di occuparsi della promozione turistica del territorio, per quanto motivo il Comune per raggiungere i propri target si avvale della collaborazione del predetto Consorzio, coprendo parte delle spese sostenute alla realizzazione delle manifestazioni, eventi ed attività di carattere culturale, ricreativo sociale ed economico attraverso un contributo econonomico.

Concorrono finanziariamente ai servizi offerti dal Consorzio Dimaro Folgarida Vacanze anche l'APT Val di Sole, e gli operatori turistici presenti sul territorio.

L'Amministrazione Comunale, ormai da diversi anni, ha avviato una collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento, attraverso Trentino Marketing e l'A.p.t. della Val di Sole per la realizzazione e promozione del ritiro pre campionato, della squadra di serie A - Napoli Calcio, quale veicolo di promozione turistica durante la stagione estiva che notoriamente risulta avere meno afflusso turistico rispetto a quella invernale. L'intervento del Comune si concretizza nella messa a disposizione del Centro sportivo comunale in località Carciato, alla messa a disposizione del personale operaio per la manutenzione della zona di allenamento garantendone l'efficienza e le migliori qualità tecniche, nonché ad un sostegno economico a copertura delle spese sostenute dall'Azienda di Promozione turistica che materialmente si occupa dell'intera attività di Marketing.

Come per gli anni passati il Comune sostiene la spesa per il Servizio di trasporto pubblico turistico, invernale chiamato Skibus.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M007

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	101.475,00	23.52%	95.700,00	24.81%	95.700,00	27.29%
Trasferimenti correnti	330.000,00	76.48%	290.000,00	75.19%	255.000,00	72.71%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Acquisizioni di attività finanziarie		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	431.475,00		385.700,00		350.700,00	

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La Missione 08 viene cosi definita da Glossario COFOG: "*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.*"

PIANO REGOLATORE GENERALE - PRG

Uno degli obiettivi della fusione era quello di riunire i piani regolatori dei due comuni. Con delibera provinciale 1114 del 4 agosto 2020 è stato approvato il piano regolatore di Dimaro Folgarida per unificare i piani precedenti in modo da avere uno strumento unitario.

E' in corso di prima adozione una nuova variante generale al PRG per rispondere alle necessità dei cittadini, la previsione urbanistica è fondamentale per uno sviluppo che deve essere attento, rispettoso del consumo di territorio ma al passo dei tempi.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M008

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	4.000,00	100%	4.000,00	100%	4.000,00	100%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%

Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	4.000,00		4.000,00		4.000,00	

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La Missione 09 viene cosi definita da Glossario COFOG: "*Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria*

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

Si conferma l'impegno sempre più incisivo nella cura e nella manutenzione del territorio utilizzando le risorse umane interne all'Ente nonché attraverso la collaborazione con lavoratori appartenenti a categorie denominate "fragili" ma che possono apportare all'ente un impulso positivo alla valorizzazione ambientale.

La sostenibilità ambientale e la cura dell'ambiente sono gli obiettivi a cui questa amministrazione vuole dare rilevanza, in quanto la salvaguardia dell'ambiente rappresenta un valore aggiunto allo sviluppo della propria realtà e del turismo.

Il patrimonio montano deve essere salvaguardato, con un impegno maggiore rispetto al passato a fronte anche del cambiamento climatico in essere, studiando concrete attività per il mantenimento dell'ambiente circostante in condizioni ottimali, ambiente inteso non solo come suolo ma anche come qualità dell'acqua e dell'aria, per raggiungere una migliore qualità di vita e per produrre maggiore ricchezza economica.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M009

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	773.007,00	95.08%	742.750,00	93.86%	742.750,00	94.89%
Trasferimenti correnti	5.000,00	0.62%	5.000,00	0.63%	5.000,00	0.64%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	35.000,00	4.31%	43.575,00	5.51%	35.000,00	4.47%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	813.007,00		791.325,00		782.750,00	

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La Missione 10 viene così definita da Glossario COFOG: "*Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità*.

Nell'ambito della missione 10 vi sono tutte le spese necessarie al regolare funzionamento della viabilità comunale compresa l'illuminazione pubblica e il servizio di sgombero neve. Il Comune composto da cinque frazioni comprende una vasta area stradale di competenza comunale ed una importante area di parcheggio nella Frazione di Folgarida,

che richiede un importante manutenzione annuale. Per adempiere a questo il Comune è dotato di un organico di personale operaio di cinque unità a tempo indeterminato a cui si aggiunge del personale a tempo determinato durante i periodi di maggior afflusso turistico e si avvale di ditte esterne per i servizi che necessitano una maggiore specializzazione.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M010

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	236.300,00	26.13%	236.300,00	27.98%	236.300,00	28.83%
Imposte e tasse a carico dell'ente	16.000,00	1.77%	16.000,00	1.89%	16.000,00	1.95%
Acquisto di beni e servizi	485.400,00	53.68%	484.400,00	57.35%	484.400,00	59.1%
Trasferimenti correnti	700,00	0.08%	700,00	0.08%	700,00	0.09%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	9.500,00	1.05%	9.500,00	1.12%	9.500,00	1.16%
Altre spese correnti	7.700,00	0.85%	7.700,00	0.91%	7.700,00	0.94%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	148.608,16	16.44%	90.000,00	10.66%	65.000,00	7.93%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	904.208,16		844.600,00		819.600,00	

Missione 11 – Soccorso civile

La Missione 11 viene così definita da Glossario COFOG: "*Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.*"

Il Comune partecipa finanziariamente al sostentamento del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Dimaro e del Corpo Vigili del Fuoco Volontari di Monclassico che rivestono un ruolo fondamentale per il nostro territorio e la comunità.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M011

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	5.900,00	29.06%	5.900,00	29.06%	5.900,00	29.06%
Trasferimenti correnti	14.400,00	70.94%	14.400,00	70.94%	14.400,00	70.94%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	20.300,00		20.300,00		20.300,00	

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La Missione 12 viene così definita da Glossario COFOG: "*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia*."

Tagesmutter:

Il Comune riconosce e sostiene il Servizio Tagesmutter (nido familiare) per i bambini da zero a tre anni, attraverso una convenzione tra uno degli Enti accreditati dalla Provincia Autonoma di Trento e regolarmente iscritto all'albo provinciale dei gestori dei servizi socio educativi per la prima infanzia.

Asilo Nido:

Nel territorio comunale è attivo il servizio di Asilo Nido comunale, la cui gestione è stata affidata tramite appalto alla "La Coccinella" Società Cooperativa Sociale ONLUS.

Progetto di accompagnamento all'occupabilità, abbellimento urbano e rurale e servizi di custodia e vigilanza:

L'amministrazione intende continuare ad aderire ai progetti per l'accompagnamento e l'occupabilità proposta dall'Agenzia del Lavoro della Provincia Autonoma di Trento, affidando la manutenzione del verde e la custodia del teatro comunale attraverso lavoratori socialmente utili.

Animazione Sociale promosso dalla Comunità della Valle di Sole:

L'amministrazione intende proseguire con i servizi ausiliari di animazione sociale rivolti alle persone più anziane.

Si aderirà come negli anni scorsi ai progetti presentati dal Piano Giovani di Zona Alta Val di Sole ed alle attività estive rivolte ai bambini di età scolastica.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M012

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	365.050,00	89.35%	365.050,00	90.46%	365.050,00	90.46%
Trasferimenti correnti	43.500,00	10.65%	38.500,00	9.54%	38.500,00	9.54%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	408.550,00		403.550,00		403.550,00	

Missione 13 – Tutela della salute

"*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela*

della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute."

Non sono previsti programmi per questa missione.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

La Missione 14 viene cosi definita da Glossario COFOG: "*Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.*

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività."

Nella missione 14 sono comprese le spese per la gestione del Servizio attività economiche e commercio.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M014

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	500,00	100%	500,00	100%	500,00	100%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	500,00		500,00		500,00	

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.*"

Non sono previsti programmi in questa missione

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.*"

Non sono previsti programmi in questa missione.

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La Missione 17 viene così definita da Glossario COFOG: "P*rogrammazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.*

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche***."**

Nella missione 17 sono comprese le spese per la gestione degli impianti di produzione energia elettrica: Centrali idroelettriche Calcara sul torrente Meledrio, Dossi Plaocesa, e Casina ed i costi relativi agli impianti fotovoltaici installati sugli edifici comunali, quali il teatro, l'edificio adibito ad asilo nido e scuola materna e presso la nuova caserma dei Vigili del Fuoco di Dimaro.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M017

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	105.000,00	16.15%	105.000,00	16.15%	105.000,00	16.15%
Acquisto di beni e servizi	143.000,00	21.99%	143.000,00	21.99%	143.000,00	21.99%
Trasferimenti correnti	375.000,00	57.67%	375.000,00	57.67%	375.000,00	57.67%
Altre spese correnti	17.300,00	2.66%	17.300,00	2.66%	17.300,00	2.66%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.000,00	1.54%	10.000,00	1.54%	10.000,00	1.54%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	650.300,00		650.300,00		650.300,00	

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La Missione 18 viene cosi definita da Glossario COFOG: "*Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.*"

Non sono previsti programmi in questa missione.

Missione 19 – Relazioni internazionali

La Missione 19 viene cosi definita da Glossario COFOG: *"Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.*"

Non sono previsti programmi in questa missione.

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La Missione 20 viene così definita da Glossario COFOG: "Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

La missione non comprende il fondo pluriennale vincolato;

Nella missione 20 si trovano i seguenti Fondi obbligatori:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità
- Fondo di garanzia debiti commerciali

Lo stanziamento del Fondo di riserva di competenza deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti.

Lo stanziamento del Fondo di riserva di cassa deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M020

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Altre spese correnti	112.571,00	100%	112.373,84	100%	112.373,84	100%
TOTALE MISSIONE	112.571,00		112.373,84		112.373,84	

Missione 50 – Debito pubblico

La Missione 50 viene così definita da Glossario COFOG: "*Pagamento delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente. Comprende le anticipazioni straordinarie.*"

Con provvedimento n. 708 di data 4 maggio 2015 la Giunta Provinciale, ha definito i criteri e le modalità per l'operazione di estinzione anticipata dei muti dei comuni trentini; il costo a bilancio derivante dall'operazione di estinzione anticipata mutui è stato inizialmente sostenuto dalla Provincia e verrà recuperato in rate decennali a valere sulle assegnazioni dell'ex Fondo Investimenti Minori secondo quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1035 dd. 17.06.2016; per il Comune di Dimaro Folgarida detto recupero ammonta ad euro 122.814,27 annui.

Nella missione 50 sono compresi i mutui in precedenza contratti ed ancora in essere per la sistemazione dell'acquedotto di Folgarida, il potenziamento della centrale idroelettrica Dossi Plaocesa e la costruzione del nuovo ponte sul Rio Meledrio.

Non si prevede l'assunzione di nuovi mutui.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M050

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Interessi passivi	10.571,00	4.92%	8.228,00	3.83%	5.766,00	2.69%
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	204.084,27	95.08%	206.429,27	96.17%	208.889,27	97.31%
TOTALE MISSIONE	214.655,27		214.657,27		214.655,27	

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La Missione 60 viene così definita da Glossario COFOG: "*Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.*"

Nella missione 60 è inserita la previsione per la spesa dell'eventuale anticipazione di cassa dal Tesoriere comunale.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M060

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	100%	1.000.000,00	100%	1.000.000,00	100%
TOTALE MISSIONE	1.000.000,00		1.000.000,00		1.000.000,00	

Missione 99 – Servizi per conto terzi

La Missione 99 viene così definita da Glossario COFOG: "*Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.*"

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali:

• il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale,

• i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.),

È in atto il procedimento di revisione in adeguamento da parte del Comune del Piano Regolatore Generale. In particolare la redazione degli elaborati progettuali sono stati conferiti ad apposito consulente esterno con deliberazione di giunta comunale n. 131 del 12 agosto 2021.

Nel corso del triennio 2024-2025-2026 è intenzione giungere all'adozione definitiva dei nuovi strumenti urbanistici generali al Piano Regolatore Generale del Comune di Dimaro Folgarida.

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. NON SONO PREVISTE DISMISSIONI

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: "Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi".

Nel corso del 2024 è prevista l'acquisizione di un'area sita in località Monclassico, identificata dalla p.f. 300 da destinare a parcheggio pubblico. L'importo stanziato a bilancio per l'acquisizione ammonta a Euro 100.000,00** ma si stima che il valore effettivo si aggirerà attorno agli Euro 65.000/70.000**. E' in corso di predisposizione la perizia di stima.

Nel corso del 2024 sono inoltre previste regolarizzazione tavolari di vecchie pendenze ai sensi dell'art. 31 della L.P. 6/1993 finalizzate alla sistemazione tavolare e catastale di aree occupate da opere pubbliche realizzate dal Comune e mai regolarizzate.

E' prevista inoltre la regolarizzazione della proprietà tra privati, ASUC e Comune tramite l'istituto della permuta. Anche per tali sistemazione sono in corso di predisposizione i tipi di frazionamento e le perizie di stima.

OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, vengono definiti i seguenti indirizzi relativi alla gestione dei servizi affidati.

SOCIETA' PARTECIPATE	SERVIZIO ED INDIRIZZI
TRENTINO TRASPORTI S.P.A. partecipazione diretta 0,04793%. Controllo congiunto degli enti soci per l'affido diretto di servizi.	Gestione del Servizio di Trasporto Pubblico Urbano Turistico Invernale. Il servizio è affidato dalla Comunità per conto dei Comuni della Valle di Sole tramite una convenzione valevole per il periodo 2023/2026, approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 37 dd. 29.11.2023. Obiettivo dell'affido congiunto da parte di tutti i comuni a una società in house è la razionalizzazione organizzativa del servizio e il contenimento delle tariffe.
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A partecipazione diretta 0,0202%. Controllo congiunto degli enti soci per l'affido diretto dei servizi.	Alla società è stata affidata la gestione della riscossione coattiva e ordinaria delle entrate comunali tramite la società di sistema partecipata dalla Provincia e dai Comuni. Il servizio consente la riscossione coattiva delle entrate tramite un servizio efficiente radicato sul territorio a tariffe concorrenziali.
TRENTINO DIGITALE S.P.A. partecipazione diretta 0,0097. Controllo congiunto degli enti soci per l'affido diretto dei servizi	La società costituisce, analogamente a Trentino Trasporti e Trentino Riscossioni, lo strumento del sistema Pubblica amministrazione del Trentino per la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del SINET (Sistema Informativo elettronico pubblico e dell'infrastruttura a beneficio delle amministrazioni) La società fornisce supporto ai Comuni nella delicata fase di transizione al digitale prevista dal PNRR.
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI partecipazione diretta 0,54	Costituisce l'organismo rappresentativo dei Comuni trentini e per le Comunità di Valle- Tutela l'interesse dei soci, fornisce consulenza e formazione e la rappresentazione sindacale degli enti nella fase dei rinnovi dei contratti collettivi. Il Comune di Dimaro Folgarida ha affidato al Consorzio il servizio di gestione degli stipendi. Si appoggia altresì per l'attività di formazione dei propri dipendenti.

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 stabiliva che per gli anni 2020-2024 un'azione di razionalizzazione della spesa intrapresa nel quinquennio precedente, con il principio guida della salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella missione 1, declinando tale obiettivo in modo differenziato a seconda che i Comuni avessero conseguito o meno nel 2019 l'obiettivo di riduzione stabilito con deliberazioni della Giunta provinciale n.1952/2015, 1228/2016, 463/2018 e 1503/2018.

Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni trentini, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese.

I successivi Protocolli d'intesa in materia di finanza locale compreso quello per il 2023 hanno disposto di proseguire la sospensione dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.

Dimaro Folgarida, dicembre 2023